



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

OSTRA

ANIC81000Q

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola OSTRA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10962** del **13/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/12/2025** con delibera n. 55*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 20** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 21** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 45** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 51** Aspetti generali
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 67** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 71** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 74** Moduli di orientamento formativo
- 81** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 114** Attività previste in relazione al PNSD
- 116** Valutazione degli apprendimenti
- 120** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 127** Aspetti generali
- 133** Modello organizzativo
- 136** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 137** Reti e Convenzioni attivate
- 147** Piano di formazione del personale docente
- 153** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le scuole dell'Istituto Comprensivo sono ubicate nel territorio dei Comuni di Ostra e di Barbara, due centri in cui la storia rivive nelle piazze, negli angoli caratteristici e nei vicoli.

Di origine economica prevalentemente rurale, oggi, i prodotti delle loro molteplici attività agricole ed industriali contribuiscono a rendere più incisiva la presenza dei due paesi nella realtà marchigiana.

Le zone industriali ed artigiane che si sono sviluppate costituiscono un beneficio economico che ha un riscontro positivo sul territorio.

Il contesto socio-economico del territorio dove operano le scuole dell'Istituto si presenta quindi abbastanza eterogeneo; i territori di entrambi i comuni sono interessati dall'inserimento di famiglie immigrate.

Attraverso la scuola, le famiglie extracomunitarie possono trovare un valido aiuto non solo come supporto linguistico, ma anche una risposta per facilitare le nuove relazioni sociali.

Entrambi i Comuni hanno messo in atto iniziative per favorire l'integrazione socio-culturale delle nuove famiglie residenti. L'attiva presenza di diverse associazioni culturali, sportive, musicali, ricreative e di impegno sociale, offre all'Istituzione scolastica la possibilità di interazione positiva in diversi settori. La reciproca collaborazione permette una maggiore integrazione delle attività all'offerta formativa della scuola.

L'istituto comprensivo, nell'ambito della programmazione regionale per la progettazione di percorsi educativi integrati 0-6 anni, partecipa alle iniziative di formazione per docenti delle scuole d'infanzia ed educatori dei nidi attivate dall'Unione dei Comuni, volte ad una riflessione operativa e alla costruzione un percorso formativo comune fra nidi e scuole d'infanzia che faciliti la conoscenza reciproca e la collaborazione, nella costruzione di un sistema educativo integrato.

Dal contesto territoriale sono emersi bisogni sul piano formativo e culturale sui quali sono orientate le iniziative che definiscono l'offerta formativa dell'Istituto:

- × favorire il successo formativo di ogni alunno attraverso la realizzazione di un ambiente



positivo e collaborativo;

- × sviluppare le potenzialità degli alunni, anche mediante percorsi individualizzati per valorizzare le diversità di ciascuno e promuovere l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali;
- × attivare risorse ed energie, in grado di creare condizioni di sviluppo positivo e prevenire il disagio e la dispersione scolastica;
- × consolidare la percezione dell'Istituto come centro di riferimento per le famiglie e per lo sviluppo di traguardi culturali più ampi per gli allievi;
- × collegare la scuola al territorio, attraverso collaborazioni e iniziative capaci di rispondere alle esigenze di docenti, alunni e famiglie e nello stesso tempo consolidare l'identità e il senso di appartenenza alla comunità.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'ISTITUTO

L'Istituto comprensivo comprende:

- tre scuole dell'infanzia;
- tre scuole primarie;
- una scuola secondaria di primo grado.

SCUOLE DELL'INFANZIA	
Plessi Scuola dell'infanzia	Orario di funzionamento
Ostra "Biancaneve"	



Via Carducci n.2 Tel. 071 7989886 e-mail: infanzia.biancaneve@iscostra.edu.it	Dal lunedì al venerdì 8.00-16.00
Casine "Peter Pan" Via Rossini, 9 - Ostra Tel. 071 688325 e-mail: infanzia.peterpan@iscostra.edu.it	Dal lunedì al venerdì 8.00-16.00
Barbara "Arcobaleno" Via delle Mura 35 - Barbara Tel. 071 9674060 e-mail: infanzia.arcobaleno@iscostra.edu.it	Dal lunedì al venerdì 8.00-16.00

SCUOLA PRIMARIA	
Plessi	Orario di funzionamento
Ostra "G. Crocioni" Via Europa 15 – Ostra Tel 071 68205 e-mail: primaria.crocioni@iscostra.edu.it	Classi a orario ordinario da lunedì a venerdì con orario: 8.00 - 13.10 - un giorno (classi prima, seconda e terza) con tempo scuola fino alle 15.00 - due giorni (classi quarta e quinta) con tempo scuola fino alle 15.00 Classi a tempo pieno da lunedì a venerdì: 8.00 - 16.00 Mensa: 12.30 - 14.00
Pianello "Don A. Morganti" Via San Girolamo, 27 – Pianello Tel. 071 68205 e-mail: primaria.donmorganti@iscostra.edu.it	Classi a orario ordinario da lunedì a venerdì con orario : 7.45 - 12.45 - un giorno (classi prima, seconda e terza) con tempo scuola fino alle 15.15 - due giorni (classi quarta e quinta) con tempo scuola fino alle 14.45 e fino alle



	15.15
Barbara "A. Fiorini" Via delle Mura 37 - Barbara Tel.071 9674169 e-mail: primaria.fiorini@iscostra.edu.it	Lun - merc - ven: 7.55 - 12.25 Mart - giov: 7.55 - 15.55 <u>Mensa</u> mart - giov: 12.55 - 13.55

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
Plessi	Orario di funzionamento
"Menchetti" Viale Matteotti, 31 – Ostra Tel 071 68028 e-mail: secondaria.menchetti@iscostra.edu.it	Dal lunedì al venerdì 8.05 - 14.05 Indirizzo Musicale Dal lunedì al venerdì 8.05 -14.05, cui si aggiungono ulteriori 3 ore in fascia pomeridiana

Popolazione scolastica

Opportunità:

In un contesto caratterizzato da un sostrato socio-economico e culturale medio, la scuola assume un ruolo fondamentale di promozione culturale. Lo status socio-economico delle famiglie orienta la possibilità di proporre esperienze che richiedono un contributo economico e non (progettualità extracurricolari, vacanze studio, viaggi di istruzione di più giorni, promozione di percorsi di cultura musicale e sportiva).

Vincoli:

Dall'analisi dei dati sopra riportati in riferimento al background familiare, si evince che coesistono tra le famiglie differenti livelli di interesse e partecipazione alla vita scolastica (assemblee, incontri



personalizzati con i docenti, colloqui, momenti di convivialità, ecc..).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'attiva presenza di diverse associazioni culturali, sportive, musicali, ricreative e di impegno sociale, offre alla scuola possibilità di interazione positiva in diversi settori di azione sia quando è l'istituzione a promuovere iniziative che richiedono la collaborazione delle associazioni, sia quando queste ultime propongono attività ad integrazione dell'offerta formativa. Entrambi i Comuni dell'Istituto garantiscono un buon servizio di trasporto scolastico. La dimensione del territorio fa dell'ente educativo il centro di promozione e di sviluppo culturale.

Vincoli:

Pur avendo avviato importanti interventi di ristrutturazione nella maggior parte dei plessi, sussistono alcuni aspetti da migliorare in relazione all'edilizia scolastica, in particolar modo per l'assenza di adeguati spazi esterni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto ha accolto positivamente le opportunità offerte dalla partecipazione ai bandi ministeriali con particolare attenzione ai temi dell'inclusione sociale e dell'innovazione didattica e tecnologica. La dotazione tecnologica e degli arredi, soprattutto nelle scuole dell'Infanzia, è buona, grazie ai diversi finanziamenti ottenuti (PON FESR e PNRR) che hanno consentito il rinnovamento della maggior parte degli ambienti di apprendimento. La dotazione tecnologica è stata implementata con l'acquisto di 19 LIM e di 54 Notebook e Tablet. I PC, oltre ad essere stati dati in comodato agli allievi, hanno potenziato la strumentazione digitale dei plessi di scuola primaria. Tale dotazione è stata utilizzata come strumento per realizzare una didattica inclusiva. Le nostre scuole, dall'infanzia alla secondaria di primo grado, si sono dotate altresì di materiali didattici ed arredi funzionali ai bisogni degli allievi al fine di promuovere un approccio laboratoriale e la partecipazione attiva degli alunni. L'Istituto riceve i contributi versati a titolo volontario dalle famiglie, dagli enti sponsor e dalle associazioni a fronte di iniziative specifiche. I contributi dei privati sono impiegati per l'acquisto di beni durevoli e l'implementazione delle progettualità.

Vincoli:

L'edilizia scolastica presenta ancora alcuni aspetti da migliorare relativi alla progettazione e alla realizzazione di ambienti educativi innovativi funzionali all'apprendimento, soprattutto a causa della mancanza di spazi adeguati. Sono in corso interventi di messa in sicurezza e progettualità di rinnovamento degli spazi interni ed esterni, nonché la costruzione del nuovo plesso di scuola secondaria di primo grado.

Risorse professionali



Opportunità:

Si conferma la sostanziale stabilità del personale docente che permette la programmazione pluriennale delle iniziative anche in termini di miglioramento dell'offerta formativa. La conoscenza delle competenze professionali disponibili consente di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane anche attraverso l'individuazione delle iniziative che garantiscono esiti positivi. La presenza di docenti con competenze specifiche in vari campi consente di promuovere attività formative specializzate, che permettono anche la crescita professionale di altri docenti. Nel corso degli ultimi anni l'età media del personale docente si è abbassata. La maggior parte dei docenti a tempo indeterminato si concentra nella fascia 45-54 anni. La percentuale di docenti con età superiore a 55 anni è significativamente inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale. La percentuale di docenti con età dai 35 ai 54 anni è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. La partecipazione attiva all'organizzazione scolastica attraverso gli incarichi di sistema e attraverso i gruppi di lavoro denota la leadership diffusa. L'Istituto si avvale da alcuni anni della collaborazione di esperti esterni per la realizzazione dei servizi di Screening, Supporto psicologico e di Educazione all'affettività.

Vincoli:

La presenza di docenti a tempo indeterminato con età anagrafica al di sotto delle medie di riferimento, accanto a docenti con esperienza pluriennale, dovrebbe favorire l'apertura ad una maggiore sperimentazione dei diversi approcci metodologici. Si auspica una maggiore omogeneità nella suddivisione dei compiti tra i diversi ordini di scuola.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

OSTRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ANIC81000Q
Indirizzo	VIALE MATTEOTTI N. 29 OSTRA 60010 OSTRA
Telefono	07168057
Email	ANIC81000Q@istruzione.it
Pec	anic81000q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iscostra.gov.it

Plessi

OSTRA "BIANCANEVE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA81001L
Indirizzo	VIA CARDUCCI N.2 OSTRA 60010 OSTRA

OSTRA-CASINE "PETER PAN" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA81002N
Indirizzo	VIA ROSSINI N.9 CASINE DI OSTRA 60010 OSTRA



BARBARA "ARCOBALENO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA81003P
Indirizzo	VIA DELLE MURA, 37 BARBARA 60010 BARBARA

OSTRA "CROCIONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE81001T
Indirizzo	VIA EUROPA, 15 /17 OSTRA 60010 OSTRA
Numero Classi	10
Totale Alunni	166

OSTRA-PIANELLO "DON A.MORGANTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE81002V
Indirizzo	VIA SAN GIROLAMO, 27 - FRAZ. PIANELLO OSTRA 60010 OSTRA
Numero Classi	6
Totale Alunni	82

BARBARA "FIORINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE81003X
Indirizzo	VIA DELLE MURA N.35 BARBARA 60010 BARBARA
Numero Classi	5
Totale Alunni	56



OSTRA "MENCHETTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ANMM81001R
Indirizzo	VIALE MATTEOTTI 31 OSTRA (AN) 60010 OSTRA
Numero Classi	7
Totale Alunni	177



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	3
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	6
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	54
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	34

Approfondimento



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI DEI PLESSI

alla data di approvazione del PTOF

		Spazi	
Plesso	Spazi interni	esterni	Risorse strumentali
Ostra "Biancaneve"	5 aule		1 televisore
	2 aule per attività di sostegno		1 videoregistratore 1 videocamera
	1 sala giochi 1 refettorio	Giardino attrezzato con giochi	1 fotocopiatrice
	1 cucina		1 computer
	2 ripostigli		1 Stampante laser
	1 stanza telefono		2 Tablet
			1 LIM
			1 struttura teatro polivalente
			5 radioregistratori CD collegamento WiFi
			3 Bee Bot – Class Pack
			3 Percorsi per Blue-Bot e Bee-Bot
			1 Polydron Magnetico



Casine "Peter
Pan"

1 aule

1 aula computer e
biblioteca per bambini

1 cucina

2 refettori

Giardino attrezzato con giochi

1 macchina fotografica
digitale

1 fotocopiatrice

2 computer

1 tablet

1 LIM

1 videoproiettore e 1
schermo

1 stampante laser

a colori con scanner

4 stereo portatili con
lettore CD

1 lettore DVD

Tutte le aule sono dotate
di cablaggio

3 Bee Bot – Class Pack

3 Percorsi per Blue-Bot e
Bee-Bot

1 Polydron Magnetico

1 macchina fotografica
2 computer

1 tablet

1 LIM

1 fotocopiatrice

Barbara
"Arcobaleno"

2 aule sezione

1 aula multifunzionale

1 refettorio

1 cucina

Giardino attrezzato con giochi

Orto didattico con 2 terrari,
cucina in legno, tavolo con
panche in legno



1 palestra per attività motorie

1 stanza per

Attività di avviamento al metodo montessori

1 stanza colla-boratori scolastici

1 stampante

1 stereo con lettore cd e usb

attrezzatura palestra

1 piscina psicomotoria

3 Bee Bot – Class Pack

3 Percorsi per Blue-Bot e Bee-Bot

1 Polydron Magnetico

SCUOLE PRIMARIE

Plesso

Spazi interni

Spazi esterni

Risorse
strumentali

Fabbisogno
di

attrezzature
e
infrastrutture
materiali

11 aule

3 aule speciali

1 aula insegnanti

1 biblioteca

Cortile/
Orto
didattico

1 7 notebook

1 all in one

1 stampante
scanner
multifunzione

1
Armadio/scaffalatura
per Atelier creativo
2 coppie di casse
amplificate



accessibile	1 stampante scanner multifunzione wireless
1 palestra	
3 atri	1 videoproiettore
1 ripostiglio	1 videocamera
2 refettori	1 fotocamera digitale
1 laboratorio "Atelier creativo"	11 monitor interattivi
	radiolettori cd portatili
	1 amplificatore
	1 lasercut
	1 stampante 3D
	1 scancut
	1 tavolo da lavoro
	1 cassetta degli attrezzi
	2 tablet
	3 Tutte le aule sono dotate di cablaggio
	4 2 LEGO Education SPIKE Essential Set



Ostra
"Don A.
Morganti"

6 aule

1 palestra

1 aula multimediale
(biblioteca,
informatica)

1 laboratorio di
scienze

3 ripostigli

Cortile /
giardino/orto
didattico

5 1 LEGO

Education

Sistema Creativo

6 1 Strawbees -

Kit STEAM

7 3 LEGO

Education BricQ

Motion Primaria

8 1 Cricut

Maker 3 – plotter
da taglio

2 stampanti

4 videoproiettori
+ schermo

2 schermi
multimediali

6 monitor
interattivi

2 lettori CD
portatili

10 notebook

1 notebook
piccolo

1 tablet

1 videoproiettore
con telo Tutte le
aule sono dotate



di cablaggio

2 Bee Bot – Class
Pack

1 LEGO Education
Spike Prime

1 LEGO Education
Sistema Creativo

1 Strawbees - Kit
STEAM

1 Microscopio
biologico digitale

1 Cricut Maker 3
– plotter da taglio

9 notebook 1 all
in one

1 fotocopiatrice

1 stampante
laser

1 stampante fax
multifunzione
wireless 6 LIM

1 lavagna
luminosa

1
videoregistratore
con DVD

5 aule

1 aula

inglese/multimediale/
biblioteca

aula scienze aula
computer

1 ripostiglio

1 palestra

3 locali servizi igienici

Cortile
giardino
attrezzato
con
giochi/orto
didattico –
aula verde

Allestimento
laboratorio di lettura:
arredi, tappeti e
cuscini.

Barbara
"Fiorini"



1 modem

1 rete internet

1 impianto hi-fi 1
TV color

1 antenna
parabolica 1
videocamera
digitale 1
macchina
fotografica 3
radioregistratori

1 tablet

1 Bee Bot – Class
Pack

1 LEGO Education
Spike Prime

1 LEGO Education
Sistema Creativo

1 Strawbees - Kit
STEAM

1 Microscopio
biologico digitale

SCUOLA
SECONDARIA I
GRADO



"MENCHETTI"

Piano	Spazi interni	Spazi esterni	Risorse strumentali	Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali
	7 aule		1 fotocopiatrice	
	1 aula arte		10 LIM	
	1 aula musica		1 fotocamera digitale	
	3 aule polivalenti		21 notebook	
	1 laboratorio informatica		2 tablet	
			3 stampanti + 2 pc	
			1 video proiettore	
Piano inferiore	1 laboratorio di scienze		1 sistema wireless 1	
Piano rialzato	1 aula docenti	Cortile parcheggio	impianto stereo	Laboratorio di lingue
1° Piano	1 ripostiglio		1 tastiera elettronica	
	2 stanze per collaboratori scolastici		1 impianto mixer	
	1 aula destinata alle attività pomeridiane dell'indirizzo musicale		1 microscopio	
			1 videocamera digitale	
			10 notebook	
			1 LEGO Education Spike Prime	
			1 Fotocamera/Action Camera a 360°	



			3 LEGO Education BricQ Motion Secondaria
			1 Microscopio biologico digitale
			1 Kit di lenti DIPLE 150 X
Sede distaccata	3 aule		3 LIM
	2 stanze collaboratori scolastici	2 spazi esterni	3 notebook 1 fotocopiatrice 1 stampante



Risorse professionali

Docenti	77
Personale ATA	24

Approfondimento

Dall'a.s. 2023/2024 nella scuola secondaria di primo grado, come già accaduto per gli altri ordini di scuola, si è raggiunta una percentuale molto elevata di stabilità nell'organico del personale docente.

Tale stabilità permette di impiegare le risorse interne nell'ampliamento dell'offerta formativa in orario curriculare ed extracurriculare per le progettualità ritenute prioritarie.

Tra queste si evidenzia l'ampliamento dell'offerta formativa nell'ambito della pratica musicale realizzato in tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione agli anni ponte.

A partire dall'a.s. 2024/2025 è stata autorizzata la costituzione per le classi prime di scuola secondaria di una sezione ad indirizzo musicale.

Pertanto nell'a.s. 2025/2026 l'indirizzo musicale riguarda le classi seconde e le classi prime.

Allegati:

FABBISOGNO_potenziamento 2025-2026.pdf



Aspetti generali

PIANO DI MIGLIORAMENTO E RAV

Il Piano di Miglioramento, come previsto dalla Direttiva n° 11 del 2014, è parte di un processo valutativo che deve coinvolgere in modo "attivo e responsabile" le scuole, al fine di consentire a ciascuna istituzione scolastica la possibilità di "regolare il proprio servizio educativo". Ogni scuola, infatti, per essere efficiente ed efficace, non può prescindere dalla progettazione di un Piano di Miglioramento, delineato in rapporto ai problemi emersi, alle loro ipotesi risolutive, alla messa in atto di strategie possibili e costruito in base al principio di fattibilità.

Le scelte operate in questa direzione sono state oggetto di una strutturazione progettuale, di una osservazione e di una selezione degli elementi, capaci di orientare prescrittivamente i comportamenti individuali e di gruppo all'interno dell'istituzione scolastica. Per fare in modo che il Piano sia coerente con gli obiettivi prefissati, è stato necessario innanzitutto riflettere sulle scelte educative, didattiche ed organizzative da mettere in atto, considerandole non separatamente ma in modo sistemico.

I docenti coinvolti devono, pertanto, effettuare, un'attenta pianificazione, nella quale stabilire procedure che tengano conto della definizione degli obiettivi e delle varie fasi di lavoro, dei risultati attesi, dell'indicazione dei soggetti, dei compiti, dei tempi, dell'analisi dei vincoli e delle risorse da reperire e da impiegare. Diventa, quindi, senz'altro prioritario progettare e lavorare nell'ottica di una condivisione più ampia possibile.

Come previsto nella suddetta direttiva, è necessario prevedere, nell'ottica della trasparenza, opportune modalità di comunicazione, in modo da dare a tutti gli "stakeholder" (portatori d'interesse: studenti, genitori, insegnanti, ecc.) la possibilità di conoscere agevolmente quelli che sono i soggetti incaricati ad agire, le attività progettate e avviate, il loro andamento, i documenti elaborati.

In questo modo tutti gli interessati vengono messi nella condizione di verificare e valutare i risultati ottenuti in relazione al Piano di miglioramento posto in essere. Per questa ragione si ritiene di fondamentale importanza stabilire degli indicatori, come la pertinenza (l'attività deve riguardare aspetti effettivamente importanti e non disperdere le risorse su aspetti secondari e non problematici), l'utilità (l'attività deve essere finalizzata al miglioramento della funzionalità della scuola) e la scientificità (ogni processo deve avere una base di dati e informazioni esatti che si



configura come una vera e propria attività di autoanalisi).

Tutto ciò richiede, oltre alla capacità di progettazione, una diffusa responsabilizzazione, poiché soltanto così la scuola può consolidare la propria natura di luogo in cui l'apprendimento di conoscenze, abilità e competenze avviene intenzionalmente e in modo progettuale e non casuale ed estemporaneo.

Per queste ragioni il Piano di miglioramento è stato predisposto in seguito ai risultati emersi da una dettagliata analisi di autovalutazione, effettuata attraverso l'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) relativo all'a. s. 2024/2025 da parte del Dirigente Scolastico e di un gruppo di docenti rappresentativi dei diversi ordini di scuola (Gruppi di lavoro "Rendicontazione Sociale - RAV/Autovalutazione e Pdm" e "La Valutazione degli apprendimenti: strumenti e finalità nel curriculum d'istituto"). L'elaborazione del RAV ha offerto l'occasione di riflettere su quelli che sono i punti di forza e i punti di debolezza della nostra scuola ed hanno permesso di progettare il Piano di miglioramento. Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV), grazie al lavoro svolto dai Gruppi di lavoro, ha di seguito individuato le aree di maggiore criticità su cui operare e sulla cui base progettare il Piano di miglioramento, che, come previsto dal Ministero dell'Istruzione, deve riguardare gli esiti degli studenti.

Nell'a.s. 2025/2026 l'elaborazione del RAV fa riferimento anche ai "Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia" i cui esiti sono stati analizzati con particolare attenzione alla fascia di età 0-6 ed alle esigenze di promozione dello sviluppo globale.

Si è ritenuto di particolare significatività, per l'a.s. 2025 /2026 , intervenire a favore di tutti gli alunni, in particolare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), progettando e realizzando attività che, tenendo conto delle differenze di tempi, modi e strategie di apprendimento di questi alunni, consentano il miglioramento degli esiti .

Tali Priorità e Traguardi sono stati associati a diversi obiettivi di processo, in special modo agli obiettivi: "Ambiente di apprendimento" "Curricolo, progettazione e valutazione" e "Continuità e orientamento"

Si è ritenuto di particolare significatività, per l'a.s. 2025/2026, intervenire a favore di tutti gli alunni, in particolare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), progettando e realizzando attività che, tenendo conto delle differenze di tempi, modi e strategie di apprendimento di questi alunni, consentano il miglioramento degli esiti.

Tali Priorità e Traguardi sono stati associati a diversi obiettivi di processo, in special modo agli obiettivi: "Ambiente di apprendimento" "Curricolo, progettazione e valutazione" e "Continuità e



orientamento”

Nello specifico si ritiene necessario implementare la personalizzazione delle proposte didattiche, attraverso l'adozione di idonee modalità didattico-organizzative, al fine di sostenere la motivazione all'apprendimento e la costruzione di percorsi significativi.

I Gruppi di lavoro “ Rendicontazione Sociale -RAV/Autovalutazione e Pdm” e “La Valutazione degli apprendimenti: strumenti e finalità nel curriculum d'istituto” hanno individuato, sempre nell'ambito dell'area degli “esiti”, la necessità di migliorare gli apprendimenti in Italiano, Matematica e Inglese attraverso la realizzazione di Piani di Miglioramento che prevedano interventi intenzionali mediante la progettazione di attività laboratoriali di ricerca-azione con l'apertura delle classi in orizzontale e verticale .

In considerazione della particolare importanza rivestita dallo sviluppo della seguente competenza chiave europea: “competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare” al fine di favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé nella consapevolezza delle proprie risorse, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, si è ritenuto opportuno individuare, quale terza priorità del Piano di Miglioramento, la promozione negli allievi dei processi di autovalutazione mediante appositi percorsi di formazione rivolti ai docenti e attraverso la costituzione di gruppi di lavoro per la costruzione di griglie condivise per la valutazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere la crescita affettiva, psicomotoria, morale e sociale dei bambini

Traguardo

Potenziare lo sviluppo globale attraverso esperienze mirate.

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare l'esito degli apprendimenti di tutti gli allievi in Italiano, Matematica e Inglese con particolare riferimento agli alunni con BES, mediante la realizzazione di piani di miglioramento, anche attraverso l'analisi dei risultati INVALSI.

Traguardo

Incrementare le valutazioni disciplinari in Italiano, Matematica e Inglese rispetto al punto di partenza.

● Competenze chiave europee



Priorità

Promuovere negli allievi processi di autovalutazione. Competenza chiave europea "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di docenti nella riflessione sui processi di costruzione e valutazione degli apprendimenti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento dell'esito degli apprendimenti**

Progettare e realizzare percorsi di recupero e/o potenziamento in italiano, matematica e inglese per gruppi di interesse e/o livello nelle classi di scuola primaria e secondaria.

Realizzare attività in classe utilizzando strategie metodologiche condivise in linea con l'autonomia didattica e organizzativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Promuovere la crescita affettiva, psicomotoria, morale e sociale dei bambini

Traguardo

Potenziare lo sviluppo globale attraverso esperienze mirate.

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Migliorare l'esito degli apprendimenti di tutti gli allievi in Italiano, Matematica e Inglese con particolare riferimento agli alunni con BES, mediante la realizzazione di piani di miglioramento, anche attraverso l'analisi dei risultati INVALSI.

Traguardo

Incrementare le valutazioni disciplinari in Italiano, Matematica e Inglese rispetto al punto di partenza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costituire gruppi di lavoro per la costruzione di griglie condivise per la valutazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento.

Progettare e realizzare attività di recupero e consolidamento, ovvero di potenziamento delle conoscenze e delle abilità attraverso un uso mirato delle risorse professionali disponibili e attraverso la personalizzazione dei percorsi didattici. Progettare attività laboratoriali di ricerca-azione con l'apertura delle classi in orizzontale e verticale

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere e valorizzare le diverse intelligenze.



Attività prevista nel percorso: Potenziare nella scuola dell'infanzia lo sviluppo globale attraverso esperienze mirate

Descrizione dell'attività	La scuola intende realizzare all'interno delle sezioni di scuola dell'infanzia ambienti di apprendimento caratterizzati da "centri di interesse" per la promozione della curiosità e delle potenzialità di ciascun bambino. Tale obiettivo si gioverà anche della costante organizzazione delle attività didattiche per gruppi per età e/o eterogenei con approccio laboratoriale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Tutti i docenti delle tre scuole dell'infanzia, nonché i docenti di altri ordini che realizzano specifiche attività con particolare riferimento alle classi ponte (inglese, educazione musicale, attività teatrale, ...).
Risultati attesi	Il potenziamento dell'approccio laboratoriale promuove la curiosità del bambino e potenzia i talenti di cui ciascuno è portatore.



Il lavoro sui talenti favorisce lo sviluppo delle competenze e promuove il ben-essere.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento dei risultati di apprendimento

Descrizione dell'attività	L'attività intende realizzare, attraverso molteplici progettualità, il miglioramento degli esiti degli apprendimento. Attraverso la personalizzazione degli interventi educativi in orario curriculare (attraverso un uso mirato delle risorse professionali interne ed esterne) ed extracurriculare (attraverso i molteplici moduli previsti dal PN 21-27), si intende sostenere il miglioramento della motivazione e degli esiti degli apprendimenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione



	digitale del personale scolastico
Responsabile	Tutti i docenti dei team.
Risultati attesi	Ridurre la dispersione scolastica esplicita e implicita, promuovere il coinvolgimento attivo dei ragazzi attraverso l'innovazione didattica.

Attività prevista nel percorso: Autovalutazione e orientamento

Descrizione dell'attività	Attraverso attività mirate in orario curriculare ed extracurriculare promuovere i talenti e le diverse intelligenze in chiave autovalutativa.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Tutti i docenti dei team.



Risultati attesi

Promuovere la capacità di autovalutazione ed orientamento anche in vista della scelta della scuola secondaria di secondo grado.

● **Percorso n° 2: Promozione negli allievi dei processi di autovalutazione.**

Competenza chiave europea:

“Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Progettare e realizzare percorsi di formazione ed autoformazione coerenti con l'obiettivo di processo programmato.

Attività in classe condivise al fine di promuovere l'autovalutazione degli allievi a partire dall'ultimo anno di scuola dell'infanzia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere negli allievi processi di autovalutazione. Competenza chiave europea "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di docenti nella riflessione sui processi di costruzione e valutazione degli apprendimenti.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costituire gruppi di lavoro per la costruzione di griglie condivise per la valutazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Pianificazione educativo- didattica e innovazione metodologico didattica

Dal punto di vista metodologico-didattico, il PTOF dovrà tener conto delle seguenti direttive generali:

1. Privilegiare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni mediante il:

- Richiamo ai prerequisiti
- Presentazione di stimoli per l'apprendimento attivo degli alunni
- Apprendimento collaborativo
- Problem solving e ricerca
- Discussione guidata
- Gioco di ruolo
- Riflessione metacognitiva su processi e strategie
- Tutoring
- Transfert di conoscenze, abilità e di imparare ad imparare.

2. Pianificare:

- Le diverse fasi dell'attività didattica;
- L'organizzazione dell'aula o degli altri spazi utilizzati



- La sistemazione dei materiali e delle attrezzature;
 - Le metodologie didattiche da utilizzare nelle diverse fasi;
 - Le strategie di semplificazione, di riduzione, di adeguamento dei contenuti degli alunni in difficoltà, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e l'adeguamento della valutazione in presenza di situazioni di bisogno educativo speciale rilevate (disabilità, disturbi di apprendimento, gravi difficoltà);
 - Gli esercizi per una verifica immediata e gli esercizi diversificati per il recupero e per il consolidamento degli apprendimenti.
3. Privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa.
4. **Verificare** ed eventualmente **modificare le scelte didattiche, le strategie, le modalità di gestione della classe**, in presenza di risultati di apprendimento insufficienti. A tale proposito si sottolinea che la qualità di un intervento didattico è riconducibile al suo valore aggiunto ("effetto scuola"), ossia il progresso nell'apprendimento e nella partecipazione dell'alunno ottenuto con l'intervento educativo e didattico, al netto delle variabili che lo caratterizzano (background familiare).
5. **Curare l'allestimento di ambienti di apprendimento** ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei bambini e dei ragazzi, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme. Gli ambienti fisici e la loro organizzazione (setting d'aula, materiali, esposizioni di lavori prodotti dagli alunni, mappe concettuali, presentazioni, cartelloni, raccolte, angoli attrezzati, etc.) sono significativi della vita della classe e dei processi attivi che in essa si realizzano.
6. **Privilegiare mediatori aggiuntivi al codice verbale** per supportare le azioni di insegnamento (presentazione dell'obiettivo, richiamo e accertamento dei prerequisiti di conoscenza e abilità necessari per il nuovo apprendimento, presentazione del compito di apprendimento, esercitazioni di verifica, valutazione formativa e le attività di apprendimento (ricerca, produzione di mappe, schemi, progetti, documenti e prodotti multimediali, presentazioni, etc.). In questa direzione vanno sicuramente privilegiate le nuove tecnologie.



7. Garantire una gestione e partecipazione collegiale

- Coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF, dei Regolamenti e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno;
- Sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie;
- Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla Scuola;
- Promuovere la cultura della sicurezza La Scuola, nel promuovere una cultura della sicurezza sia degli allievi che per tutti coloro che operano all'interno dei locali scolastici è impegnata;
- Promuovere la cultura della sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy e prevenzione del cyber bullismo;
- Contenere azioni coerenti con la situazione di emergenza da Covid-19, funzionali alla prevenzione del contagio e finalizzati a creare atteggiamenti rispettosi delle regole.
- Formazione del Personale L.107/2015 art. 1 comma 124 (formazione in servizio docenti; programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti).

L'Istituto Comprensivo, inoltre, annovera tra i principali elementi di innovazione, alcune attività di formazione in rete, quali:

▣ **DIDATTICA DELLA MATEMATICA – M.I.R**

Questo è un progetto di ricerca realizzato in rete con altri istituti scolastici del territorio.

Al percorso formativo partecipano insegnanti dell'Istituto. I docenti approfondiscono diversi aspetti della matematica, mettono a punto strategie più efficaci, nuove ed originali, cercano percorsi interdisciplinari e progettano le attività da realizzare nelle classi, nell'ottica di un curriculum verticale, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di 1° Grado, sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Il lavoro viene supportato dalla formazione condotta da docenti universitari esperti in didattica della matematica e dal gruppo RSDDM (Ricerca e Sperimentazione in Didattica della Matematica)



dell'Università di Bologna.

▣ **DIDATTICA DELLA STORIA - Corinaldo**

Il percorso formativo è realizzato in rete con altri istituti scolastici del territorio.

Si svolge attraverso la metodica della ricerca-azione e prevede incontri di formazione con esperti e lavori di gruppo per l'approfondimento e la riflessione metodologica e disciplinare. Partecipano docenti di scuola primaria e docenti di Scuola Secondaria di I grado

Nell'ambito dell'innovazione didattica rivolta agli alunni l'Istituto propone:

▣ **Progetto "PLAY AND LEARN "**

Rivolto agli alunni delle scuole dell'infanzia dell'Istituto, è finalizzato ad avvicinare i bambini ad un nuovo codice linguistico, a stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera, a lavorare sulla sensibilità musicale attraverso l'imitazione e la riproduzione di suoni e di canti appartenenti ad un nuovo sistema fonetico, a promuovere ed a valorizzare la diversità linguistica e culturale.

▣ **SPERIMENTAZIONE NAZIONALE MOF**

L'obiettivo fondamentale della sperimentazione è quello di migliorare lo star bene a scuola degli alunni, dei docenti e di tutto il personale scolastico.

Il cuore della sperimentazione è la compattazione oraria per blocchi disciplinari, al fine di contrastare l'anello debole della scuola italiana: la frammentazione dei saperi.

Tra gli elementi di innovazione didattica spiccano la riduzione delle lezioni frontali a favore di una didattica prettamente laboratoriale e di un apprendimento cooperativo.

▣ **" AIUTAMI A FARE DA ME" - AVVIAMENTO AL METODO MONTESSORI**

Il progetto è volto all'introduzione graduale della metodologia Montessori attraverso la



predisposizione di un ambiente che offra al bambino la possibilità di educare i movimenti, sperimentare la libera scelta attraverso l'utilizzo di materiali di sviluppo. Tale metodologia pone al centro il bambino ed il suo sviluppo autonomo facendo dell'errore il suo grande maestro.

▣ **RETE GREEN**

L'adesione alla "RETE SCUOLE GREEN" indica di assumere nella propria azione i seguenti obiettivi comuni: ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua, promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali del plesso, promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano, coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali, incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.

Tra gli elementi di innovazione didattica spiccano la didattica attiva laboratoriale svolta negli spazi esterni e interni del plesso in collaborazione con gli Enti preposti del territorio, le aziende locali e la Comunità, al fine di far conoscere i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 e promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema.

La modalità attraverso la quale si intende realizzare il lavoro con gli alunni è soprattutto quella della sensibilizzazione attraverso la pratica.

Aree di innovazione



○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Si allega il Funzionigramma.

Allegato:

Funzionigramma-2025-2026.pdf

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Grazie al Piano scuola 4.0 abbiamo implementato la creazione di setting di apprendimento nell'intento di promuovere pratiche di insegnamento che comprendano attività basate sulla pratica laboratoriale integrata con la didattica curricolare; le pratiche diventano mezzo per trasformare gli spazi in "luoghi di esperienza" ad alto potenziale motivazionale. Tali pratiche di insegnamento-apprendimento sono supportate da una costante formazione in un'ottica di lifelong learning grazie all'adesione a Reti nazionali all'interno delle esperienze delle Avanguardie educative e grazie ai percorsi formativi promossi dal PNRR ed alle collaborazioni con le Università. Lo scopo di tali pratiche è porre al centro del processo formativo lo studente, con le sue attitudini, passioni e talenti, intesi come canali cognitivi a disposizione di ognuno da poter utilizzare in modo flessibile nei diversi contesti.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Si rimanda alla descrizione riportata nella sezione "Organizzazione"

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**



AULE PIANO SCUOLA 4.0

Il progetto ideato dal nostro Istituto ha previsto la trasformazione di aule e di ambienti tematici/multifunzionali. L'intento è stato quello di rendere ancora più innovativi gli ambienti a disposizione, introducendo arredi modulari e dotazioni digitali per supportare l'attività didattica per renderla aperta a tutti i possibili linguaggi che ogni studente possiede affinché l'uso delle risorse e degli strumenti digitali possa arricchire e integrare lo stare a scuola, motivare e coinvolgere gli alunni, stimolare la partecipazione e l'apprendimento attivo, i legami cooperativi e contribuire allo sviluppo delle competenze trasversali. Tali arredi innovativi e flessibili unitamente alle nuove tecnologie consentono di configurare le aule e gli ambienti tematici/polifunzionali secondo molteplici setting, differenziando l'attività didattica, rendendola cooperativa, altre attiva ed interattiva, oltre che personalizzata e riflessiva.

LABORATORI OLTRE LE AULE

L'istituto ha progettato, per la nuova scuola secondaria in costruzione, una nuova configurazione dello spazio di aggregazione inteso come uno spazio polifunzionale: luogo per la lettura e la consultazione, ma anche per l'ascolto musicale, l'apprendimento delle tecnologie legate all'intelligenza artificiale, le attività ludiche e i giochi di strategia.

L'intento è quello di creare una sorta di biblioteca diffusa, intesa non solo come raccolta di libri, ma come collezione di saperi e punto di accesso a diverse forme di conoscenza.

Analoga riflessione riguarda le aree verdi esterne dei diversi plessi pensate come aule didattiche a cielo aperto dove la scuola si intreccia con l'esperienza diretta grazie alla strutturazione di orti, aree di socializzazione e luoghi di lettura aperti agli esterni.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

L'istituto, aderendo agli Avvisi previsti dal PNRR e dal PN 21-27, ha implementato le opportunità formative rivolte agli allievi. I percorsi previsti hanno potenziato i diversi ambiti disciplinari, compreso l'ambito motorio-sportivo, ed hanno contribuito al raggiungimento del successo formativo.



○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'istituto aderisce alla Rete nazionale MOF che prevede la strutturazione delle lezioni mediante compattazione oraria e organizzazione "tematica".

L'istituto aderisce alla Rete Green che prevede la strutturazione degli spazi esterni alla luce dei principi dell'Outdoor Education.

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Aumento di ½ ora per giorno
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Summer camp
- Artistici

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica



e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)

- Organizzazione modulare
- Organizzazione tematica
- Organizzazione laboratoriale
- Per tutta la scuola
- Di Potenziamento/recupero
- Di Personalizzazione dei talenti
- Di orientamento
- Di continuità
- On boarding (Accoglienza)
- Summer camp
- Artistici
- Esperienziali

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: RI-INNOVARE LE COMPETENZE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico per la transizione digitale prevede la creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico e riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale. A tale scopo si prevede la realizzazione di diversi percorsi secondo le seguenti modalità: 1) N. 6 percorsi, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con un minimo di 16 partecipanti per un totale di 15 ore ciascuno, in presenza o in modalità ibrida; 2) N. 5 Laboratori di formazione sul campo in presenza per un totale di 13 ore (cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie e metodologie didattiche innovative in contesti reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi) con un minimo di 6 partecipanti.

Importo del finanziamento



€ 41.244,40

Data inizio prevista

15/05/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	53.0	0

Approfondimento progetto:

L'investimento investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi è volto alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Il piano di formazione progettato tiene conto delle iniziative degli anni precedenti, degli obiettivi di miglioramento, degli indirizzi del Dirigente Scolastico e delle prescrizioni normative e si fonda sui seguenti principi condivisi:

- A) considerare prioritaria la partecipazione di un numero ampio di docenti dell'Istituto alle azioni nazionali sui temi strategici individuati;
- B) privilegiare le attività interne all'istituto, che consentono lo sviluppo di un linguaggio comune fra i docenti;
- C) Predisporre percorsi formativi qualificanti per il personale ATA;
- D) avere come filoni prioritari di formazione il completamento dei percorsi relativi alla didattica per competenze, lo sviluppo di competenze nella didattica inclusiva, l'innovazione didattica, lo sviluppo di competenze digitali nei docenti, la formazione relativa alla sicurezza, il miglioramento delle strategie didattiche per sviluppare le competenze degli alunni relative



all'acquisizione di un efficace metodo di studio.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Nuove competenze e nuovi linguaggi: in viaggio con i cittadini europei verso il futuro attraverso le STEM e le lingue

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La scuola è chiamata a fornire alle studentesse e agli studenti gli strumenti adeguati per superare le sfide che si troveranno ad affrontare in una società in rapida evoluzione, in termini di complessità che richiede nuove competenze ed una maggiore consapevolezza di docenti e discenti. Il percorso si prefigge di valorizzare e potenziare le competenze delle studentesse e degli studenti come pure dei docenti coinvolti, in un effetto a cascata di diffusione interna alla scuola e poi alla società, soprattutto per quelle inerenti le STEM, quelle digitali e quelle multilinguistiche. Il filo conduttore del progetto sarà la centralità delle alunne e degli alunni, con particolare attenzione alla valorizzazione dei talenti individuali, alla promozione del pensiero critico e per una maggiore consapevolezza anche relativamente all'utilizzo degli strumenti digitali. In un approccio di piena interdisciplinarietà ed in un'ottica sempre più europeista, non può mancare il potenziamento della lingua straniera curricolare Inglese, attraverso l'apprendimento e lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche Reading, Writing, Listening e Speaking con corsi per le certificazioni e grazie alla metodologia CLIL, anche per favorire un crescente interesse verso le lingue e le culture straniere. Lo sviluppo delle competenze STEM e linguistiche richiede pratiche immersive, meno tradizionali bensì sempre più orientate all'esplorazione cognitiva critica della realtà. Il progetto prevede interventi focalizzati sull'utilizzo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

di metodologie attive e collaborative, con un'impostazione laboratoriale che valorizzi esperienze induttive e questioni di natura applicativa. Al tal fine, il percorso si rivolge anche ai docenti, con una formazione mirata a potenziare le competenze pedagogico-didattiche e linguistico-comunicative nell'ottica di una scuola sempre più all'avanguardia. Il progetto prevede quindi: - 12 corsi per le competenze STEM rivolti alle alunne e agli alunni della scuola primaria e secondaria - 5 percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM - 2 corsi di 10 ore per il conseguimento delle certificazioni linguistiche rivolte ad alunne e alunni del terzo anno della scuola secondaria - 8 percorsi in metodologia CLIL di 10 ore rivolti ad alunne e alunni della scuola secondaria - 2 percorsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche e di formazione sulla metodologia CLIL rivolte ai docenti di tutto l'istituto.

Importo del finanziamento

€ 66.252,78

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: DI-VARI TALENTI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il Piano, partendo dalle criticità emerse dalle relazioni dei team docenti e dai dati INVALSI, intende migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica mediante iniziative didattiche ed educative efficaci volte alla predisposizione di un contesto educativo favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono.

Importo del finanziamento

€ 55.901,81

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	67.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	67.0	0



Approfondimento progetto:

IL PTOF 2024-2025 ha come punto di riferimento sostanziale il Decreto 24 giugno 2022 n.170 (Missione 4- Componente 1 – Investimento 1.4) finalizzato alla riduzione dei divari territoriali con i suoi due macro-obiettivi:

1. Ridurre i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) sulla base delle rilevazioni nazionali;
2. Sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

Le azioni progettuali:

- Personalizzare dei percorsi per la fragilità degli apprendimenti;
- Programmare e iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento;
- Potenziare le competenze di base a partire dalle scuole secondarie di primo grado con attenzione ai singoli fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati.
- Contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, come già accade, tra scuola e fuori scuola.
- Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive.



Aspetti generali

CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI

FLESSIBILITÀ DIDATTICA - CONTENUTI - STRATEGIE

Nella scelta dei contenuti, definiti in modo dettagliato dai docenti e concordati nei vari Organi Collegiali, andranno privilegiati i seguenti criteri:

1. l'essenzialità;
2. la rispondenza a bisogni ed interessi degli alunni;
3. la chiarezza;
4. l'interdisciplinarietà;
5. la verificabilità.

Le attività curriculari ordinarie ed extracurricolari di ampliamento dovranno sviluppare con coerenza gli obiettivi prefissati.

A scuola, pertanto, si dovranno:

- **alternare** lezioni frontali, lavori di gruppo (apprendimento cooperativo) e attività di didattica laboratoriale;
- **prevedere** tempi adeguati di svolgimento delle diverse tipologie di lavoro, all'interno di ogni disciplina;
- **organizzare** uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione, partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici, mostre;
- **adottare** modalità di lavoro su classi aperte e gruppi di livello per la realizzazione di una didattica realmente ed efficacemente individualizzata e personalizzata;
- **personalizzare gli apprendimenti** anche attraverso attività aggiuntive di recupero e potenziamento
- **praticare una didattica inclusiva.**



SCUOLA DELL'INFANZIA

I campi di esperienza

Il sé e l'altro	Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme
Il corpo e il movimento	Identità, autonomia, salute
Immagini, suoni, colori	Gestualità, arte, musica, multimedialità
I discorsi e le parole	Comunicazione, lingua, cultura
La conoscenza del mondo	Ordine, misura, spazio, tempo, natura

Accoglienza dei bambini anticipatori

L'accoglienza dei bambini anticipatori prevede un orario esclusivamente antimeridiano, di norma senza mensa, fino al compimento dei 3 anni.

Dopo il compimento del terzo anno, i bambini saranno ammessi alla frequenza per l'orario completo. La frequenza è subordinata alla presenza di posti e avviene tramite lista di attesa.

Nelle scuole dell'infanzia "Peter Pan" e "Biancaneve" i nati nei mesi di gennaio e febbraio sono ammessi alla frequenza a partire dal 15 ottobre; i nati nei mesi di marzo e aprile sono ammessi alla frequenza dagli inizi del mese di gennaio, dopo la sospensione delle attività per le vacanze natalizie. Il servizio mensa comincia per tutti gli anticipatori al compimento del terzo anno.

Nella Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno" di Barbara, dato il numero inferiore di iscritti, tutti i bambini anticipatori possono iniziare la frequenza a partire dall'inizio dell'anno scolastico con inizio del servizio mensa a partire dal compimento del terzo anno.



Riguardo l'inizio del servizio mensa e del tempo di permanenza a scuola, gli insegnanti si riservano, in ogni caso, la facoltà di valutare ogni situazione in base alle esigenze del bambino e le modalità di gestione dei tempi in accordo con la famiglia.

SCUOLA PRIMARIA

Il Collegio dei Docenti ha determinato i criteri per la costituzione degli ambiti disciplinari e la quantificazione (max e min) del monte ore annuale delle discipline:

- rispetto delle aree disciplinari previste dalle Indicazioni per il Curricolo;
- non attribuzione, di norma, al medesimo docente dell'ambito linguistico e matematico;
- dove possibile attribuzione delle altre discipline anche ad altri docenti dell'équipe pedagogica;
- individuazione di un docente dell'équipe pedagogica con compiti di coordinamento didattico e organizzativo, cosiddetto "prevalente".



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

La scuola ha attivato un percorso ad indirizzo musicale come stabilito dal DI 176/2022. Tale scelta, che è stata fortemente voluta dal Collegio dei docenti, è scaturita dalla convinzione che lo studio della musica e di uno strumento musicale possano promuovere lo sviluppo di capacità logiche, espressive e comunicative tali da concorrere alla crescita armonica della persona e consentano ai ragazzi di apprezzare la musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale. Sono presenti nel nostro Istituto diversi progetti di educazione musicale, realizzati anche grazie alla collaborazione con la Banda cittadina, nel quale sono coinvolti tutti gli ordini; l'obiettivo è quello di avvicinare i bambini/ragazzi alla Musica ed alla pratica musicale (voce e strumento) con un'attenta e precoce azione educativa che può influire sul loro sviluppo psico-fisico ed emozionale.

“Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.” L'insegnamento strumentale infatti:

- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- permette di sviluppare facoltà espressive;
- educa all'ascolto e alla concentrazione;
- favorisce lo sviluppo delle dimensioni pratico-operativa, estetico-emotiva e offre occasioni di orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- permette di sperimentare dinamiche relazionali di solidarietà, l'assunzione di responsabilità per l'altro e l'importanza del contributo di ciascuno.

Il percorso musicale prevede, in aggiunta alle classiche materie del piano di studi della scuola secondaria di I grado, anche l'apprendimento di uno strumento musicale. Quest'ultimo costituisce quindi integrazione interdisciplinare ed arricchimento alle due classiche ore obbligatorie di musica previste nel piano di studi. Il percorso prevede n. 3 ore settimanali in aggiunta alle 30 ore del



curricolo scolastico dello studente e tali ore aggiuntive vengono svolte in due rientri pomeridiani, in cui si svolgeranno lezioni di strumento, di teoria e di lettura della musica e di musica d'insieme. Gli strumenti in uso nel nostro Istituto sono: chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino. Il percorso musicale interessa le classi prime dell'Istituto, la frequenza per tale percorso è completamente gratuita e lo strumento musicale è una disciplina curricolare come tutte le altre, con valutazione quadrimestrale che compare, insieme a quella delle altre discipline, sui documenti di valutazione ministeriali, con specifica prova in sede di Esame di Stato conclusivo al termine del I ciclo di istruzione.

Si conferma anche per l'a.s. 2025/2026 la sperimentazione del modello orario su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì con la previsione di una pausa di anticipo del pranzo.

×



Insegnamenti e quadri orario

OSTRA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: OSTRA "BIANCANEVE" ANAA81001L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: OSTRA-CASINE "PETER PAN" ANAA81002N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BARBARA "ARCOBALENO" ANAA81003P

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: OSTRA "CROCIONI" ANEE81001T

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: OSTRA-PIANELLO "DON A.MORGANTI" ANEE81002V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BARBARA "FIORINI" ANEE81003X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: OSTRA "MENCHETTI" ANMM81001R - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è previsto un monte ore annuale di almeno 33 ore.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI – FLESSIBILITÀ DIDATTICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

- La Scuola "Biancaneve" è composta da tre sezioni eterogenee.



- La Scuola "Peter Pan" è composta da tre sezioni eterogenee.
- La Scuola "Arcobaleno" è composta da due sezioni eterogenee.

Dopo un periodo iniziale dedicato al Progetto Accoglienza, nelle Scuole dell'Infanzia iniziano le attività didattico - educative strutturate per sezioni, o per gruppi di età.

Organizzazione della giornata

Dalle ore 7.55 alle 9.15/9.30 il tempo è dedicato all'accoglienza degli alunni che avviene nella sala giochi o nelle sezioni per privilegiare la socializzazione. Subito dopo segue il momento della merenda e poi iniziano le attività didattiche.

Ogni Scuola privilegia il lavoro nel piccolo e grande gruppo, omogeneo o eterogeneo in base alle finalità educative prefissate.

Il lavoro per gruppi viene facilitato dalla contemporaneità delle insegnanti di sezione.

Insieme alle attività didattiche viene prestata molta attenzione ai momenti di routines (riunirsi in circle time - andare in bagno - lavarsi le mani - andare a pranzo) perché altamente educativi per lo sviluppo dell'autonomia e l'interiorizzazione delle regole.

Nel primo pomeriggio viene privilegiato il gioco libero utilizzando i vari ambienti presenti nella scuola (giardino, salone, aule alternative, palestra...) e vengono organizzate attività creative ed espressive, organizzando percorsi a piccoli gruppi.

Dalle ore 15.20 alle 16.00 è il tempo dell'uscita con i genitori o utilizzando gli scuolabus comunali.

SCUOLA PRIMARIA

Tutte le scuole primarie hanno il tempo scuola strutturato su 5 giorni, dal lunedì al venerdì.

L'istituto è caratterizzato da tre offerte formative: il tempo normale che prevede 27,5 ore per le classi prime, seconde e terze (con un rientro pomeridiano) e 29,5 ore per le classi quarte e quinte (con due rientri pomeridiani) nei plessi Don Morganti e Crocioni, il tempo normale che prevede 29,5 ore per tutte le classi (con tre giornate antimeridiane e due giornate con tempo lungo e mensa interna) nel plesso Fiorini, il tempo pieno di 40 ore nel plesso Crocioni.



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Collegio dei Docenti ha approvato la seguente consistenza oraria settimanale allegata del curriculum obbligatorio prevedendo anche per l'a.s. 2025/2026 la sperimentazione del tempo scuola su 5 giorni.

Allegati:

QUADRI ORARI (aggiornato con musicale).pdf



Curricolo di Istituto

OSTRA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

3. CURRICOLO DI ISTITUTO

La verticalità del curricolo si pone come trait d'union tra la singola persona - l'alunno - e la cultura, intesa come sistema in continuo movimento di saperi e di linguaggi culturali di base.

Il curricolo si svolge, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, nel graduale passaggio dai campi di esperienza, agli ambiti disciplinari, alle discipline, mirando alla coerenza ed organicità del percorso formativo e curando più l'acquisizione di saperi essenziali che non la molteplicità e vastità di stimoli, che potrebbero rimanere conquiste superficiali.

Il Collegio dei Docenti, attenendosi alla normativa vigente, ha elaborato i curricoli verticali di Istituto, individuando per ogni ordine di scuola:

- traguardi per lo sviluppo delle competenze
- obiettivi di apprendimento irrinunciabili
- attività e contenuti generali da sviluppare
- prove di verifica comuni

Nella elaborazione della programmazione annuale per la propria classe, i docenti sono tenuti a



fare riferimento costante ai curricoli verticali approvati dal Collegio dei docenti.

La programmazione annuale si svolge, oltre che all'interno dei locali scolastici, aule e ambienti comuni attrezzati, negli spazi interni ed esterni offerti dal territorio.

in tali spazi, visitati in occasione delle uscite a piedi e con lo scuolabus, i ragazzi svolgono le attività progettate dalla scuola nell'ottica della costruzione di una comunità educante.

3.1 TEMATICHE ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

La progettualità legata all'attività alternativa alla Religione Cattolica comprende una serie di argomenti attinenti i diritti dell'individuo, la tutela dell'ambiente, l'attenzione alla salute e all'alimentazione.

Tutte le tematiche potranno essere approfondite con il supporto di strumenti tecnologici.

- Diritti umani e diritti dei bambini;
- Educazione ambientale;
- Educazione alla salute ed educazione alimentare

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Ministero dell'Istruzione, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, ha emanato le "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica", un documento in cui si rende obbligatorio l'insegnamento dell'educazione civica a tutti i gradi di istruzione, a partire dalla scuola dell'infanzia. Il curricolo d'Istituto dovrà dunque essere integrato con obiettivi e traguardi specifici per l'educazione civica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", tenendo conto di quanto disposto dalle linee guida - allegato A D.M. 35/2020, ovvero dei tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla norma individuate: 1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; 2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3. Cittadinanza digitale.



Il presente curricolo, elaborato seguendo la normativa della legge del 20 agosto 2019 n. 92 e il D.L. 8 APRILE 2020, n.22, convertito nella legge 6 giugno 2020 n. 41 persegue come finalità quella di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 ne hanno rimarcato la rilevanza, richiamando la necessità di introdurre non solo la conoscenza della Carta Costituzionale, quanto la valorizzazione di tutti ed ognuno, la necessità di far emergere, oltre a un sapere diffuso e trasversale, occasioni atte a maturare l'indispensabile abilità del saper fare e il fondamentale diritto a sviluppare il proprio SAPER ESSERE. La costruzione di senso di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, sottoscritto nel settembre 2015 dai Paesi membri dell'ONU e caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. Rispetto ad esso la scuola è chiamata in causa non solo con l'obiettivo n. 4" Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"; nel documento si sottolinea quanto l'istruzione rappresenti sia il precursore che la leva indispensabili alla realizzazione degli obiettivi enunciati, affinché essi non restino mera dichiarazione di intenti, ma siano perseguiti fin dalla primissima infanzia attraverso esempi, atteggiamenti e azioni educative orientate alla comprensione e valorizzazione dell'altro da sé.

A decorrere dall'anno scolastico 2024-25, le istituzioni scolastiche del sistema nazionale d'istruzione aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curricolo di educazione civica sulla base delle Linee guida adottate con decreto ministeriale n.183 del 7 settembre 2024 che sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n.35. La Legge 20 agosto 2019, n. 92 introduce l'educazione civica nelle scuole, definendo obiettivi specifici per lo sviluppo delle competenze civiche. Le linee guida aggiornano i curricoli scolastici, includendo tematiche di tutela dell'ambiente, educazione stradale e finanziaria, con l'obiettivo di affrontare le sfide educative moderne come il bullismo, la violenza contro le donne, la dipendenza digitale e l'educazione alla salute.

Con DM n. 183 del 7.9.2024 vi è l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa e del curricolo di educazione civica. Il primo pilastro dell'insegnamento è la Costituzione italiana, vista non solo come un insieme di norme, ma anche come un riferimento per i diritti, i doveri e la partecipazione attiva alla vita sociale, politica ed economica del Paese. La centralità della persona è il punto focale: l'educazione civica deve promuovere i valori di solidarietà, libertà e eguaglianza.



LA COSTITUZIONE CARDINE DELL'INSEGNAMENTO

Il cardine dell'insegnamento dell'educazione civica riguarda la conoscenza delle istituzioni dello Stato, delle Regioni e dell'Unione Europea, si caratterizza inoltre sull'approfondimento delle tematiche relative alla legalità e al rispetto delle leggi: dalla sicurezza stradale al rispetto delle regole in vari contesti (scolastico, civico, ecc.).

Educazione contro la discriminazione e il bullismo: sottolinea l'importanza della convivenza pacifica e del rispetto degli altri.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

L'educazione civica promuove la comprensione dei concetti di sviluppo economico e sostenibilità ambientale valorizzando la consapevolezza della protezione dell'ambiente;

Il nostro Istituto ha partecipato alle iniziative nel territorio grazie al PROGETTO FAI CLIMA, inoltre le classi terze della Scuola secondaria di I grado hanno aderito al CLIL approfondendo la tematica ambientale delle Smart city. Nell'ambito delle scuole green la scuola Primaria e dell'Infanzia hanno aderito ai progetti legati alla rete green.

- **SALUTE E BENESSERE** Educazione alimentare, contrasto alle dipendenze (droghe, fumo, gioco d'azzardo) e promozione della salute psicofisica.
- **RISPETTO DELL'AMBIENTE** su rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia e del nostro territorio.
- **EDUCAZIONE FINANZIARIA:** gestione del denaro, risparmio, pianificazione finanziaria e previdenza, con particolare riferimento alla Scuola Secondaria di primo grado.

CITTADINANZA DIGITALE E RISPETTO DELLA PRIVACY

Gli alunni devono essere formati sui rischi del cyberbullismo e delle interazioni online con particolare riferimento alla gestione sicura dei social media. L'educazione alla cittadinanza digitale sviluppa la capacità di usare responsabilmente e consapevolmente gli strumenti tecnologici. Gli alunni devono essere educati, formati e responsabilizzati. A rinforzo dell'attenzione sulle tematiche del bullismo e cyberbullismo va annoverata la partecipazione al



corso di Formazione "NAVIGARE SICURI per una scuola digitale consapevole."

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

DOCUMENTO E-POLICY

In un contesto sempre più complesso, diventa essenziale per ogni Istituto Scolastico dotarsi di una E-policy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo.

L'E-policy adottata dall'istituto comprensivo Ostra, inoltre, vuole essere un documento finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti.

L'E-policy ha l'obiettivo di esprimere la nostra visione educativa e proposta formativa, in riferimento alle tecnologie digitali. Nello specifico: l'approccio educativo alle tematiche connesse alle "competenze digitali", alla privacy, alla sicurezza online e all'uso delle tecnologie digitali nella didattica e nel percorso educativo; le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) in ambiente scolastico; le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio; le misure per la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni rischiose legate ad un uso non corretto delle tecnologie digitali.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: OSTRÀ (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Progetto Erasmus - eTwinning - Gemellaggi**

L'IC Ostra ha attivato, grazie alla collaborazione tra i docenti dei tre ordini di scuola, dei percorsi di promozione dell'internazionalizzazione, con particolare attenzione agli scambi culturali e linguistici tra allievi e tra docenti in lingua inglese.

L'internazionalizzazione, infatti, rappresenta una componente fondamentale per l'Istituto Comprensivo Ostra: attraverso questo processo la scuola intende preparare gli studenti e il personale a un contesto globale, aperto alla dimensione europea ed extraeuropea. Questo percorso prevede l'adozione di azioni e pratiche che promuovano la collaborazione, lo scambio culturale e il confronto con contesti educativi di altri paesi.

Grazie alla partecipazione ad un consorzio di scuole, si realizzeranno le seguenti azioni di mobilità Erasmus+:

- Mobilità degli allievi
- Job Shadowing
- Corsi di formazione linguistica/metodologici.

L'istituto, anche grazie alle risorse previste dal PN 21-27 promuove le certificazioni



linguistiche.

Per l'a.s. in corso si attiveranno, inoltre, dei percorsi eTwinning all'interno di alcune classi di scuola primaria.

La scuola primaria realizzerà anche scambi epistolari in lingua inglese con classi appartenenti ad altri istituti comprensivi del territorio.

E' presente, altresì, un gruppo di lavoro composto da docenti dei tre ordini di scuola che progetta la mobilità all'interno dell'UE al fine di promuovere i processi di internazionalizzazione dell'intero istituto.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuove competenze e nuovi linguaggi: in viaggio con i cittadini europei verso il futuro attraverso le STEM e le lingue



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

OSTRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM - secondaria**

Il MIM ha adottato le Linee guida per le discipline STEM tramite il Decreto Ministeriale 184 del 15 settembre 2023.

Tali Linee guida forniscono importanti spunti di riflessione in merito agli aspetti metodologici, utili per un efficace insegnamento delle discipline STEM, nell'intento di sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, a partire dal sistema integrato per bambini da zero a sei anni fino all'istruzione degli adulti.

Il Documento sottolinea la rilevanza dell'approccio laboratoriale e della valorizzazione delle esperienze in tutti i gradi scolastici e si inquadra all'interno di una visione di sistema volta a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative.

L'istituto, attraverso il lavoro per dipartimenti, intende approfondire quanto indicato nelle Linee guida al fine di aggiornare l'approccio metodologico ed impostare percorsi in continuità che valorizzino le discipline STEM.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM -primaria**

Il MIM ha adottato le Linee guida per le discipline STEM tramite il Decreto Ministeriale 184 del 15 settembre 2023. Tali Linee guida forniscono importanti spunti di riflessione in merito agli aspetti metodologici, utili per un efficace insegnamento delle discipline STEM, nell'intento di sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, a partire dal sistema integrato per bambini da zero a sei anni fino all'istruzione degli adulti. Il Documento sottolinea la rilevanza dell'approccio laboratoriale e della valorizzazione delle esperienze in tutti i gradi scolastici e si inquadra all'interno di una visione di sistema volta a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative.

L'istituto, attraverso il lavoro per dipartimenti, intende approfondire quanto indicato nelle Linee guida al fine di aggiornare l'approccio metodologico ed impostare percorsi in continuità che valorizzino le discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM - scuola dell'infanzia

Come esplicitato nell'ambito delle Linee guida STEM, la scuola dell'infanzia, all'interno del più ampio contesto del sistema integrato 0-6, rappresenta un ambiente ideale per la promozione delle competenze STEM.

In tale fascia di età, infatti, l'apprendimento "avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e conoscenza."

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Moduli di orientamento formativo

OSTRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi I° Secondaria Menchetti**

Con le Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dal PN 21-27. Tale riforma si prefigge di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico.

Nella scuola secondaria di primo grado sono progettate delle attività da svolgersi in orario curriculare o extracurriculare, anche valorizzando i progetti sul tema dell'orientamento già in essere.

Tali progettualità afferiscono ai seguenti temi: educazione alla pace, alla solidarietà, all'accoglienza e inclusione, di conoscenza di sé e dell'altro, di rispetto del patrimonio naturale e paesaggistico, all'orientamento alla pratica musicale e ai percorsi volti alla valorizzazione dei propri talenti.

Nelle classi prime tali moduli si realizzeranno attraverso le seguenti modalità: avvio all'apprendimento di diverse modalità espressive artistiche e musicali; approccio alla Lingua dei Segni per sperimentare nuove modalità comunicative; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva attraverso attività a servizio degli altri, con



scopi di solidarietà concreta; adozione di atteggiamenti e comportamenti di accoglienza e inclusività nei confronti dell'altro percepito come diverso e uguale a sé, anche conoscendo testimonianze di vita significative.

Tali moduli si prefiggono di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico.

Saranno progettate delle attività da svolgersi in orario curriculare o extracurriculare, anche valorizzando i progetti sul tema dell'orientamento già in essere con particolare riferimento ai seguenti argomenti:

- educazione alla pace e alla solidarietà;
- approccio alla Lingua dei Segni;
- conoscenza di sé e dell'altro, accoglienza e inclusione;
- conoscenza di alfabeto, parole gentili, presentazione di sé, Inno di Mameli in LIS;
- apprendimento del linguaggio musicale e pratica di uno strumento per conoscere e valorizzare i propri talenti;
- prima esperienza in qualità di apprendisti ciceroni del FAI di primavera.
- progetti di sostegno a distanza e attività in collaborazione tra scuola e famiglia;
- incontri e testimonianze significative, anche a partire da film, e riflessione sui temi della diversità e accoglienza;
- avvio alla conoscenza dei linguaggi espressivi.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Orientamento volto alla conoscenza di sé

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi II° Secondaria Menchetti

Con le Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dal PN 21-27. Tale riforma si prefigge di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico.

Nella scuola secondaria di primo grado sono progettate delle attività da svolgersi in orario curriculare o extracurriculare, anche valorizzando i progetti sul tema dell'orientamento già in essere.

Tali progettualità afferiscono alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini in funzione dell'apertura alla vita sociale e della comunità di appartenenza, ai temi di educazione alla pace e solidarietà con uno sguardo sulla realtà del volontariato e del servizio agli altri; di



conoscenza e rispetto del patrimonio naturale e culturale del nostro Paese;
all'approfondimento della pratica musicale e dei percorsi musicali e artistici volti a valorizzare i propri talenti.

Nelle classi seconde tali moduli si realizzeranno attraverso le seguenti modalità: sviluppo delle competenze espressive e linguistiche, attraverso l'approfondimento dei linguaggi artistico e musicale e della Lingua dei Segni, come strumento di comunicazione significativo anche per le persone udenti, utilizzato anche nelle giornate del FAI di primavera per illustrare i monumenti del proprio paese; apertura alla vita della comunità conoscendo testimonianze di volontariato significative attraverso operatori di AVIS, AIDO, ADMO e approccio alle tecniche di BLS per acquisire competenze di base in caso di necessità; riflessione su temi di estrema attualità come il bullismo e cyberbullismo a partire da esperienze di vita conosciute, film o altro, per maturare atteggiamenti e comportamenti accoglienti e inclusivi nei confronti dei più deboli.

Tali moduli si prefiggono di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico.

Saranno progettate delle attività da svolgersi in orario curriculare o extracurriculare, anche valorizzando i progetti sul tema dell'orientamento già in essere con particolare riferimento ai seguenti argomenti:

- approfondimento del vocabolario in LIS e prima esperienza in qualità di apprendisti ciceroni del FAI in Lingua dei Segni;
- sviluppo delle competenze artistiche e musicali per "mettersi alla prova" come apprendisti ciceroni del FAI di primavera o nello spettacolo musicale scolastico;
- confronto e riflessione su esperienze di vita significative dal mondo del volontariato per acquisire uno spirito di servizio nei confronti di chi è nel bisogno;
- aprirsi alla vita della comunità sociale e civile comprendendo l'importanza di dare il proprio contributo per il bene comune, attraverso la partecipazione a iniziative

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Orientamento volto alla conoscenza di sé

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi III° Secondaria Menchetti

Con le Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dal PN 21-27. Tale riforma si prefigge di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico.

Nella scuola secondaria di primo grado sono progettate delle attività da svolgersi in orario curriculare o extracurriculare, anche valorizzando i progetti sul tema dell'orientamento già in essere.

Tali progettualità afferiscono, oltre che agli incontri di presentazione delle offerte formative delle scuole secondarie di secondo grado, ai temi di educazione alla pace e ai diritti umani, alla solidarietà, di conoscenza e rispetto del patrimonio culturale, artistico e naturale, allo



sviluppo di competenze nel campo musicale, artistico, motorio, linguistico, umanistico e tecno-scientifico per costruire percorsi volti alla conoscenza e valorizzazione dei propri talenti finalizzati anche alla scelta del proprio percorso formativo e scolastico superiore; alla riflessione su tematiche relative all'adolescenza, alla legalità, all'attualità, per maturare atteggiamenti e comportamenti consapevoli e responsabili.

Nelle classi terze tali moduli si realizzeranno attraverso le seguenti modalità: approfondimento delle conoscenze e competenze in campo artistico, musicale e linguistico, con la possibilità di "mettersi alla prova" in spettacoli musicali o come apprendisti ciceroni del FAI o presentando i monumenti del FAI in Lingua dei Segni per sperimentare nuove modalità di comunicazione e valorizzare i propri talenti; crescere nell'educazione ai valori e all'affettività, maturando la consapevolezza di scelte responsabili nella relazione con l'altro; orientare i ragazzi alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini attraverso incontri significativi per aiutarli a progettare e costruire il proprio futuro nel mondo; sviluppare la capacità di apprezzare il valore dell'altruismo, del farsi dono all'altro, attraverso pratiche di solidarietà che arricchiscono prima di tutto chi dona con amore; sviluppare una cultura della legalità attraverso esperienze e testimonianze di vita concreta che guidano i ragazzi a riflettere sui valori della vita e del rispetto della persona e delle leggi che la tutelano.

Tali moduli si prefiggono di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico.

Saranno progettate delle attività da svolgersi in orario curricolare o extracurricolare, anche valorizzando i progetti sul tema dell'orientamento già in essere con particolare riferimento ai seguenti argomenti:

- approfondimento del vocabolario in LIS e attività di apprendisti ciceroni del FAI in Lingua dei Segni;
- maturazione delle competenze artistiche e musicali da sperimentare come apprendisti ciceroni del FAI di primavera o nello spettacolo musicale scolastico;
- conoscenza e valorizzazione dei propri talenti finalizzati anche alla scelta del proprio percorso formativo e scolastico superiore;



- riflessione su tematiche relative all'adolescenza, alla legalità, all'attualità, per maturare atteggiamenti e comportamenti consapevoli e responsabili.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Orientamento volto alla conoscenza di sé



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ERASMUS - ETWINNING -GEMELLAGGI

L'Istituto, grazie al supporto offerto dal gruppo di lavoro dell'INTERNAZIONALIZZAZIONE, promuove percorsi di avvicinamento a paesi e scuole appartenenti all'Unione Europea, aderendo ai bandi Erasmus e partecipando al Progetto etwinning. Saranno favoriti, inoltre, viaggi all'estero organizzati sia in rete con altre scuole, sia in partenariato con le amministrazioni comunali. PEN PAL ITALIAN FRIENDS - PEN FRIEND - SETTIMANA LINGUISTICA ALL'ESTERO - WE ARE EUROPE - IMPARARE A VIAGGIARE - WE ARE THE FUTURE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare l'esito degli apprendimenti di tutti gli allievi in Italiano, Matematica e Inglese con particolare riferimento agli alunni con BES, mediante la realizzazione di piani di miglioramento, anche attraverso l'analisi dei risultati INVALSI.

Traguardo

Incrementare le valutazioni disciplinari in Italiano, Matematica e Inglese rispetto al punto di partenza.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere negli allievi processi di autovalutazione. Competenza chiave europea "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di docenti nella riflessione sui processi di costruzione e valutazione degli apprendimenti.

Risultati attesi

Favorire l'approccio collaborativo nell'apertura ad altre scuole; Favorire l'internazionalizzazione e i percorsi di scambio con le scuole dell'U.E.; Promuovere i principi della cooperazione europea.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO ORIENTAMENTO - Il Futuro Me

Grazie al supporto di specifiche progettualità, vengono osservate le modalità di interazione di ciascun alunno attraverso attività laboratoriali in classe e attraverso colloqui individuali (dove si riscontrano necessità) volti a incentivare l'autoriflessione. È prevista l'azione congiunta tra insegnanti, genitori e psicologo per esplicitare e condividere finalità, ruoli, organizzazione delle attività e risultati raggiunti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere negli allievi processi di autovalutazione. Competenza chiave europea "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di docenti nella riflessione sui processi di costruzione e valutazione degli apprendimenti.

Risultati attesi

Contribuire allo sviluppo personale degli studenti e alla qualità della loro vita; prevenire forme di disagio personale e scolastico; favorire il potenziamento dell'autonomia dell'autodecisione e dell'autoregolamento, dell'apprendimento e della motivazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PN 21-27 AGENDA NORD - ORIENTAMENTO - PIANO ESTATE

AGENDA NORD Il progetto, composto di 11 moduli rivolti agli allievi di scuola primaria, ha lo scopo di superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti mediante approcci metodologici motivanti ed inclusivi. I moduli si svilupperanno sui temi del pensiero computazionale e della creatività digitale e delle competenze di base. ORIENTAMENTO Il progetto prevede lo svolgimento di 2 moduli, uno in ambito motorio-espressivo, l'altro relativo alle discipline STEAM. PIANO ESTATE 2025-2026 Il progetto prevede lo svolgimento di moduli in ambito motorio, linguistico e di recupero della socialità nelle scuole primarie e nella scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare l'esito degli apprendimenti di tutti gli allievi in Italiano, Matematica e Inglese con particolare riferimento agli alunni con BES, mediante la realizzazione di piani di miglioramento, anche attraverso l'analisi dei risultati INVALSI.

Traguardo

Incrementare le valutazioni disciplinari in Italiano, Matematica e Inglese rispetto al punto di partenza.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere negli allievi processi di autovalutazione. Competenza chiave europea "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di docenti nella riflessione sui processi di costruzione e valutazione degli apprendimenti.

Risultati attesi

Sviluppo dei temi del pensiero computazionale e della creatività digitale e delle competenze di base; Ampliamento tempo scuola; Realizzazione laboratori orientanti; Potenziamento attività socializzanti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Teatro
	Aula generica
	Aree esterne messe a disposizione dalle Amministrazioni comunali, impianti sportivi ed ulteriori aree individuate quali sede di svolgimento dei percorsi
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Le istituzioni scolastiche, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, gli Enti locali e le aziende sanitarie locali, individuano azioni per garantire il diritto all'istruzione alle bambine e ai bambini, alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti per i quali sia accertata l'impossibilità della frequenza scolastica per un periodo non inferiore a trenta giorni di lezione, anche non continuativi, a causa di gravi patologie certificate, anche attraverso progetti che possono avvalersi dell'uso delle nuove tecnologie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Garantire il diritto all'istruzione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● ESPRESSIVITA'

Creare situazioni formative in condizioni di serenità e benessere. Incoraggiare e orientare l'alunno a gestire la propria esperienza motoria, musicale, artistica ed emotiva, per sviluppare competenze personali e abilità necessarie alla sua crescita cognitiva. Valorizzare il territorio nelle sue tradizioni locali, risorse sociali e storiche. MUSICHE E DANZE INTORNO A NOI Attività di



educazione musicale con la realizzazione di uno spettacolo che unisce la danza, il canto, e il cabaret. **MUSICHIAMO INSIEME- MUSICOTERAPIA - SUONA CON ME** Attività di educazione musicale svolta con i bambini della scuola primaria, negli anni ponte propedeutica all'uso degli strumenti, attività di continuità, tra la scuola primaria e la scuola secondaria, realizzata dai docenti di strumento in servizio presso la sezione ad indirizzo musicale. **FESTE DI FINE ANNO** Realizzazione di una festa per far vivere ai bambini un momento di condivisione insieme ai compagni e al personale scolastico in un'atmosfera di pace e di serenità. **LA SCUOLA VA A TEATRO** Attività di promozione della partecipazione della scuola secondaria e della scuola primaria alla stagione concertistica del teatro La Fenice di Senigallia. **SI SCRIVE CON TUTTO IL CORPO** Potenziare i prerequisiti della scrittura svolto nell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia. **FESTE DI NATALE** Realizzazione di una festa per far vivere ai bambini l'attesa del Natale come momento di condivisione delle tradizioni natalizie in un'atmosfera di gioia e di pace. **TEATRO A SCUOLA-CARNEVALE 2026-CROCIONI IN SCENA- ESSERE MUSICALI** Attività di ed. musicale con la partecipazione attiva degli alunni nei vari spettacoli e momenti di condivisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere la crescita affettiva, psicomotoria, morale e sociale dei bambini

Traguardo

Potenziare lo sviluppo globale attraverso esperienze mirate.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere negli allievi processi di autovalutazione. Competenza chiave europea "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di docenti nella riflessione sui processi di costruzione e valutazione degli apprendimenti.



Risultati attesi

Promuovere le capacità espressive degli allievi attraverso le attività artistiche; Conoscere le famiglie degli strumenti musicali individuandone le caratteristiche essenziali attraverso un primo approccio; Suonare le prime note con lo strumento scelto dall'alunno; Suonare e cantare accompagnati da basi musicali; Imparare a muoversi ritmicamente seguendo brani musicali; Favorire le relazioni interpersonali; Valorizzare le tradizioni del territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Aule

Concerti

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● SUCCESSO SCOLASTICO

Star bene a scuola e creare situazioni formative in condizioni di serenità e benessere. Gestire la propria esperienza motoria emotiva e razionale, riuscire a potenziare le individualità e permettere agli alunni di qualsiasi provenienza e situazione di conquistare la propria maturazione dell'identità. Favorire, inoltre, iniziative di continuità tra i segmenti del primo ciclo



scolastico al fine della conoscenza e dell'orientamento. PLAY AND LEARN Approccio alla lingua inglese con i bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia - AGENDA NORD Percorsi di recupero e riduzione dei divari in Lingua madre, Matematica ed Inglese- INVALSI-CONTINUITA' Attività di condivisione tra bambini degli anni ponte- SUPPORTO PSICOLOGICO Attività di sportello e di Orientamento rivolte agli allievi di scuola secondaria- SUPPORTO LINGUISTICO Attività di supporto per allievi non italofoni in collaborazione con il Terzo settore- LETTORATI IN LINGUA STRANIERA (con possibilità di certificazione finale)-RECUPERO E POTENZIAMENTO DI MATEMATICA-PIANI DI MIGLIORAMENTO SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIA Attività a classi aperte in orario curriculare volte al recupero e al potenziamento - LABORATORI DI LETTURA (lettura espressiva nei tre ordini di scuola)- POTENZIAMO LA LINGUA ITALIANA L2- DAL PIACERE DI AGIRE AL PIACERE DI PENSARE - LA NOTTE DEI RACCONTI Attività extracurriculare di promozione della lettura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere la crescita affettiva, psicomotoria, morale e sociale dei bambini

Traguardo

Potenziare lo sviluppo globale attraverso esperienze mirate.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare l'esito degli apprendimenti di tutti gli allievi in Italiano, Matematica e Inglese con particolare riferimento agli alunni con BES, mediante la realizzazione di piani di miglioramento, anche attraverso l'analisi dei risultati INVALSI.

Traguardo

Incrementare le valutazioni disciplinari in Italiano, Matematica e Inglese rispetto al punto di partenza.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere negli allievi processi di autovalutazione. Competenza chiave europea "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".



Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di docenti nella riflessione sui processi di costruzione e valutazione degli apprendimenti.

Risultati attesi

Favorire il successo scolastico attraverso le attività di recupero e potenziamento; Promuovere attraverso modalità ludiche la conoscenza della lingua inglese sin dalla scuola dell'infanzia; Favorire il recupero ed il potenziamento in ambito logico matematico mediante percorsi extracurriculare per livello ed interesse; Promuovere l'amore per la lettura grazie a laboratori in orario scolastico ed extrascolastico; Favorire le attività in continuità tra i diversi ordini di scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● EDUCAZIONE ALLA PACE

Creare situazioni formative nel rispetto reciproco, sviluppare la capacità di cooperare, essere solidali, inserirsi nella società con spirito critico nel rispetto della democrazia e della dignità dell'uomo. UN MONDO GIUSTO E INCLUSIVO PER TUTTI - SETTIMANA DONACIBO Attività di adesione all'iniziativa nazionale di raccolta del cibo - COMUNICARE CON LE MANI...IMPARIAMO A PARLARE CON LA LIS Conoscenza della Lingua dei segni- NOI E GLI ALTRI - NOI PER GLI ALTRI - EDUCAZIONE ALLA PACE E ALLA LEGALITA' Attività di riflessione sui gesti di solidarietà - PER NON DIMENTICARE Attività di riflessione sulla Festa della Liberazione - STORIE DEL NOVECENTO- PICCOLI CITTADINI IN AZIONE - INSIEME IN ARMONIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere negli allievi processi di autovalutazione. Competenza chiave europea "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di docenti nella riflessione sui processi di costruzione e valutazione degli apprendimenti.

Risultati attesi

Promuovere atteggiamenti di cooperazione rispetto; Acquisire consapevolezza della propria identità storico-culturale; Favorire la conoscenza ed accettazione della diversità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● INNOVAZIONE METODOLOGICA

Rispettare gli stili individuali di apprendimento, incoraggiare e orientare l'alunno a gestire e sviluppare le competenze personali e le abilità necessarie alla sua crescita cognitiva. Acquisire la capacità di sapersi orientare nella complessità dei sistemi. SPERIMENTAZIONE MOF - RETE NAZIONALE GREEN - MULTIMEDIA Attività volta all'analisi dei contesti comunicativi multimediali con il fine di avviare una fruizione consapevole dei media - TEATRO IN LINGUA INGLESE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola



dell'infanzia

Priorità

Promuovere la crescita affettiva, psicomotoria, morale e sociale dei bambini

Traguardo

Potenziare lo sviluppo globale attraverso esperienze mirate.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare l'esito degli apprendimenti di tutti gli allievi in Italiano, Matematica e Inglese con particolare riferimento agli alunni con BES, mediante la realizzazione di piani di miglioramento, anche attraverso l'analisi dei risultati INVALSI.

Traguardo

Incrementare le valutazioni disciplinari in Italiano, Matematica e Inglese rispetto al punto di partenza.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere negli allievi processi di autovalutazione. Competenza chiave europea "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di docenti nella riflessione sui processi di costruzione e valutazione degli apprendimenti.



Risultati attesi

Migliorare lo star bene a scuola; Promuovere la compattazione oraria e ridurre la frammentazione dei saperi; Favorire l'acquisizione di comportamenti responsabili ed ecostenibili; Favorire la fruizione consapevole dei media attraverso un approccio attivo e laboratoriale; Promuovere attraverso il teatro l'uso dell'a lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Aree esterne messe a disposizione
dall'Amministrazione comunale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Uscite sul territorio e didattica all'aperto



Strutture sportive

Palestra

● AMBIENTE SICUREZZA E SALUTE

Adottare i comportamenti più adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e altrui in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo. LA C.R.I. E' IN STRADA CON I PIU' PICCOLI Attività di conoscenza delle regole della strada rivolte ai bambini della scuola dell'infanzia e primaria - SICURI IN BICICLETTA - SCUOLA ATTIVA KIDS-SCUOLA ATTIVA JUNIOR Attività di promozione dell'attività fisica e sportiva nella scuola primaria e secondaria- CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO - IN STRADA CON I PICCOLI - TERRA MIA - L'ORTO E' SALUTE RICICLIAMO - CUSTODI DELL'ORTO Attività di manipolazione, conoscenza e cura degli orti - CIRCOPLA'

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere la crescita affettiva, psicomotoria, morale e sociale dei bambini

Traguardo

Potenziare lo sviluppo globale attraverso esperienze mirate.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare l'esito degli apprendimenti di tutti gli allievi in Italiano, Matematica e Inglese con particolare riferimento agli alunni con BES, mediante la realizzazione di piani di miglioramento, anche attraverso l'analisi dei risultati INVALSI.

Traguardo

Incrementare le valutazioni disciplinari in Italiano, Matematica e Inglese rispetto al



punto di partenza.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere negli allievi processi di autovalutazione. Competenza chiave europea "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di docenti nella riflessione sui processi di costruzione e valutazione degli apprendimenti.

Risultati attesi

Favorire la conoscenza degli elementi naturali e dei processi di crescita delle piante; Favorire il rispetto degli ecosistemi; Promuovere l'attività fisica e sportiva nella scuola primaria e secondaria; Utilizzare i principali schemi motori, combinati con diverse variabili spaziali, temporali e senso percettive; Saper utilizzare in modo armonico le varie parti del corpo in situazioni progressivamente più complesse; Avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline; Aggregazione e socializzazione di più alto profilo dell'ambito scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
	Aree esterne messe a disposizione dall'Amministrazione comunale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● LA SCUOLA NEL TERRITORIO

Rapporti con il territorio: valorizzare il territorio nelle sue tradizioni locali, risorse sociali, storiche e culturali. APPRENDISTI CICERONI - Giornate FAI d'Autunno e di Primavera - ARTIGIANALMENTE Realizzazione di manufatti con diverse tecniche di lavorazioni artigianali in occasioni delle principali festività - OSTRA ANTICA E MEDIEVALE Attività di analisi avvenimenti storici e lettura documenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare l'esito degli apprendimenti di tutti gli allievi in Italiano, Matematica e Inglese con particolare riferimento agli alunni con BES, mediante la realizzazione di piani di miglioramento, anche attraverso l'analisi dei risultati INVALSI.

Traguardo

Incrementare le valutazioni disciplinari in Italiano, Matematica e Inglese rispetto al



punto di partenza.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere negli allievi processi di autovalutazione. Competenza chiave europea "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di docenti nella riflessione sui processi di costruzione e valutazione degli apprendimenti.

Risultati attesi

Studio ed approfondimento di alcuni siti storico - artistici presso il comune di Ostra in occasione delle giornate FAI di primavera e autunno; Sviluppo progressivo delle proprie abilità; Sapersi relazionare con un pubblico vario; Valorizzazione e tutela della storia, dei luoghi e dei monumenti del territorio; Promuovere il recupero della manualità attraverso diverse modalità di espressione e apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Teatro
	Aula generica
	Uscite sul territorio e didattica all'aperto
Strutture sportive	Palestra

● INIZIATIVE D'ISTITUTO

Favorire le relazioni interpersonali. Favorire la realizzazioni di iniziative stabili e caratterizzanti.
CONTINUITA' Attività di condivisione tra i diversi ordini di scuola - GIORNATA ACCOGLIENZA
SCUOLE DELL'INFANZIA Attività di accoglienza di bambini e famiglie organizzata da tutte le
scuole prima dell'inizio delle lezioni- SCREENING Screening pedagogico e logopedico rivolto ai
bambini di 5 anni e del primo anno di scuola primaria - OPEN DAY Attività extracurriculare di
preparazione dei laboratori di presentazione dell'Offerta Formativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere la crescita affettiva, psicomotoria, morale e sociale dei bambini

Traguardo

Potenziare lo sviluppo globale attraverso esperienze mirate.



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare l'esito degli apprendimenti di tutti gli allievi in Italiano, Matematica e Inglese con particolare riferimento agli alunni con BES, mediante la realizzazione di piani di miglioramento, anche attraverso l'analisi dei risultati INVALSI.

Traguardo

Incrementare le valutazioni disciplinari in Italiano, Matematica e Inglese rispetto al punto di partenza.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere negli allievi processi di autovalutazione. Competenza chiave europea "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di docenti nella riflessione sui processi di costruzione e valutazione degli apprendimenti.

Risultati attesi

Promuovere percorsi di continuità tra gli ordini di scuola; Realizzare attività caratterizzanti l'intero istituto; Individuare precocemente possibili segnali di un disturbo dell'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Attività di promozione della salute attraverso la realizzazione di laboratori rivolti agli allievi, di attività formative e di iniziative svolte in collaborazione con le AST territoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Promuovere la crescita affettiva, psicomotoria, morale e sociale dei bambini

Traguardo

Potenziare lo sviluppo globale attraverso esperienze mirate.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere negli allievi processi di autovalutazione. Competenza chiave europea "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Coinvolgere il maggior numero possibile di docenti nella riflessione sui processi di costruzione e valutazione degli apprendimenti.



Risultati attesi

Promozione di corretti stili di vita; Promozione della salute fisica e psicologica.

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Strutture sportive	Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio 2 plessi di scuola primaria, 1 di scuola dell'infanzia
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione della rete cablata in tutti locali dei plessi indicati.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: InnovaMenti
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

InnovaMenti è il progetto nazionale dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative, rivolto a docenti e alunni, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, curato dalle Équipe formative territoriali nell'ambito delle azioni del PNSD.

L'iniziativa InnovaMenti, ideata per promuovere, attraverso il coinvolgimento attivo delle studentesse e degli studenti,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

l'esplorazione di nuove metodologie didattiche, propone alle classi partecipanti una serie di brevi esperienze di apprendimento, con l'accompagnamento delle équipe formative territoriali e la messa a disposizione di un articolato kit didattico.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Azioni di formazione
per il personale dell'Istituto,
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Formazione tenuta da docenti interni, mirati ad una conoscenza di base relativamente alle piattaforme attualmente in uso nei nostri plessi (Microsoft Teams; G SUITE for Education; WeSchool.

Approfondimento

L'istituto, anche grazie alle risorse stanziare dai Pon Fesr (cablaggio strutturato, Wi-Fi, LAN, WLAN, Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia) e dal PNRR, ha potuto procedere ad implementare la digitalizzazione già in corso sia in termini di connettività, che in termini di dotazioni strumentali per la didattica e la digitalizzazione amministrativa.

Gli strumenti tecnologici sono stati usati per promuovere le didattiche innovative, grazie ad incontri e momenti di formazione, e per potenziare la digitalizzazione delle comunicazioni tra personale e con le famiglie (potenziamento sito web, registro elettronico, posta elettronica, etc. ...).

La digitalizzazione amministrativa risulta in gran parte completata.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

OSTRA - ANIC81000Q

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda alla parte relativa al Curricolo di Educazione Civica declinato per ciascun ordine di scuola.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nel Collegio dei Docenti Unitario del 15/05/2025, dopo ampia discussione e condivisione, sono stati deliberati i Criteri generali per la valutazione degli esiti del processo di insegnamento/apprendimento intesi come regole da rispettare nelle pratiche educative (D.P.R. 275/99, art.4); gli strumenti e le modalità per la verifica degli apprendimenti, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017 e dalla Legge 150/2024. Modifiche specifiche introdotte dalla Legge 150 del 1° ottobre 2024 · Valutazione nella scuola primaria: la valutazione degli apprendimenti deve essere espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. · Valutazione del comportamento nella scuola primaria: deve essere espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico. · Valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado: deve essere espressa in decimi. · Non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato: se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione.

Allegato:

VALUTAZIONE E ALLEGATI-PTOF per SIDI.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la Scuola Primaria i criteri di valutazione del comportamento sono i seguenti: - Assiduità (salvo comprovati motivi di salute), costanza nella frequenza delle lezioni, rispetto degli orari scolastici; - Impegno (rispetto delle consegne e delle scadenze, attenzione e partecipazione durante le lezioni, applicazione nelle attività svolte a scuola e a casa). - Comportamento nei rapporti interpersonali (atteggiamento verso tutte le componenti scolastiche e in relazione all'ambiente, ai beni e agli strumenti della scuola). - Comportamento in attività scolastiche svolte fuori dall'Istituto. - Capacità di collaborazione propositiva e di assunzione di responsabilità. Espressione della valutazione del comportamento (articolo 2 comma 8 del DPR del 22/06/2009) Scuola Primaria: Il giudizio per l'espressione della valutazione del comportamento viene formulato collegialmente dai docenti contitolari della classe utilizzando la seguente scala aggettivale: Non sufficiente, Sufficiente, Discreto, Buono, Distinto, Ottimo. Per la Scuola Secondaria i criteri di valutazione del comportamento sono i seguenti: la partecipazione, il rispetto delle regole, l'impegno e l'interesse. Si rimanda alla griglia di valutazione del comportamento della Scuola Secondaria declinata nell'Allegato D. Il consiglio di classe, in caso di irrogazione della sanzione di allontanamento dalle lezioni per un periodo compreso tra tre e quindici giorni, delibererà nelle more dell'attivazione delle previste convenzioni con gli enti accreditati, per il tempo di durata delle sanzioni le seguenti attività di cittadinanza attiva e solidale: - letture e/o attività di riflessione con specifico riferimento ai comportamenti sanzionati: - attività di riparazione del danno fisico e/o morale; - attività di service learning.

Allegato:

VALUTAZIONE E ALLEGATI-PTOF COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la Scuola Primaria si riportano i criteri che possono dar luogo alla non ammissione: - Numerose valutazioni gravemente insufficienti possono determinare la non ammissione con voto all'unanimità



del team docente. - Le difficoltà risultano così consistenti e collocate in determinati ambiti da pregiudicare il percorso formativo successivo. - Non sono presenti progressi significativi rispetto alla situazione di partenza, nonostante il continuo supporto dei docenti al percorso di apprendimento. - Non si sono rilevati esiti apprezzabili nonostante l'organizzazione di percorsi didattici personalizzati e flessibili. - L'impegno nel lavoro a casa e a scuola risulta del tutto inadeguato. - La partecipazione e l'interesse appaiono gravemente carenti. - La frequenza scolastica irregolare e non motivata da elementi documentati, è tale da non permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi. - È stata informata la famiglia, in più di una occasione, del difficile andamento dell'alunno nel corso dell'anno scolastico. Per la Scuola Secondaria, inoltre, per essere ammessi alla classe successiva devono essere presenti i seguenti requisiti: - frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe; - non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale). I criteri generali che possono dar luogo alla non ammissione alla classe successiva della Scuola Secondaria sono: - Numerose valutazioni insufficienti possono determinare la non ammissione con voto a maggioranza del Consiglio di Classe (CdC). - Le difficoltà risultano così consistenti e collocate in determinati ambiti da pregiudicare il percorso formativo successivo. - Non sono presenti progressi significativi rispetto alla situazione di partenza, nonostante il continuo supporto dei docenti al percorso di apprendimento. - Non si sono rilevati esiti apprezzabili nonostante l'organizzazione di percorsi didattici personalizzati e flessibili. - L'impegno nel lavoro a casa e a scuola risulta del tutto inadeguato. - La partecipazione e l'interesse appaiono gravemente carenti. - La frequenza scolastica irregolare e non motivata da elementi documentati è tale da non permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi. - È stata informata la famiglia, in più di una occasione e anche tramite comunicazioni scritte da parte del CdC, del difficile andamento dell'alunno nel corso dell'anno scolastico.

Allegato:

VALUTAZIONE E ALLEGATI-PTOF per SIDI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA-ESAME DI STATO .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per essere ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo: 1. Le alunne e gli alunni della scuola



secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo. 2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Per i criteri di cui tener conto per l'attribuzione del voto di ammissione all'esame conclusivo si rimanda all'Allegato G.

Allegato:

VALUTAZIONE E ALLEGATI-PTOF per SIDI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA-ESAME DI STATO .pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

DISABILITA' La stabilità del corpo docente favorisce iniziative di inclusione attraverso il confronto e lo scambio in fase progettuale. La scuola si impegna ad effettuare due P.E.I. annui anche in assenza dell'équipe dell'UMEE. I docenti curricolari sono coinvolti nella redazione del P.E.I. e nell'attività didattica quotidiana. Il collegio docenti ha deliberato l'istituzione di una funzione strumentale per l'inclusione. La programmazione degli interventi è condivisa fra i docenti dell'équipe e dei consigli di classe, seppure non venga sempre formalizzata. Gli insegnanti adottano una didattica inclusiva fondata sulle buone pratiche. Le specificità degli allievi BES è tenuta in considerazione dai docenti in tutte le fasi d'intervento: programmazione, realizzazione e valutazione delle attività didattiche. I PDP sono elaborati dai Consigli di classe e dalle équipe sulla base di un modello standard predisposto dalla scuola, che permette la comparabilità degli interventi anche nell'ottica della continuità. La necessità di elaborare il PDP ha migliorato la riflessione sulle situazioni e la capacità diagnostica dei docenti. La scuola investe risorse professionali per gli alunni stranieri con l'attivazione di percorsi di sostegno all'apprendimento. Gli insegnanti sono disponibili ad effettuare incontri con le famiglie e con gli specialisti che seguono gli alunni. I docenti curricolari frequentano corsi di formazione specifici, anche organizzati internamente, sia riguardanti i percorsi di apprendimento degli allievi stranieri che degli allievi con disabilità. Il lavoro d'aula è basato sulla individuazione delle situazioni problematiche; gli insegnanti progettano dei percorsi didattici personalizzati attraverso il PDP, valutando gli esiti commisurati alla progettazione. La scuola utilizza tutte le risorse professionali disponibili anche attraverso la flessibilità oraria dei docenti. L'istituto ha progettato, programmato e realizzato un articolato e ampio Piano di miglioramento che ha previsto attività di recupero e di consolidamento delle conoscenze e delle abilità degli alunni con BES attraverso un utilizzo mirato delle risorse professionali disponibili: - docenti di scuola primaria con ore a disposizione; - docenti di scuola primaria e secondaria che svolgono le ore di Attività Alternativa con alunni BES; - docenti dell'organico di potenziamento (quando possibile); - docenti incaricati con il finanziamento delle Aree a Rischio; - docenti con incarico su FIS.

**Punti di debolezza:**

DISABILITA' Assistenza educativa comunale non sufficiente quantitativamente. Mancanza di un percorso formalizzato e condiviso di didattiche inclusive. La carenza delle risorse economiche non permette di realizzare massicci interventi di recupero e/o potenziamento in orario extrascolastico. Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

DISABILITA' La stabilità del corpo docente favorisce iniziative di inclusione attraverso il confronto e lo scambio in fase progettuale. La scuola si impegna ad effettuare due P.E.I. annui anche in assenza dell'équipe dell'UMEE. I docenti curricolari sono coinvolti nella redazione del P.E.I. e nell'attività didattica quotidiana. Il collegio docenti ha deliberato l'istituzione di una funzione strumentale per l'inclusione. La programmazione degli interventi è condivisa fra i docenti dell'équipe e dei consigli di classe, seppure non venga sempre formalizzata. Gli insegnanti adottano una didattica inclusiva fondata sulle buone pratiche. Le specificità degli allievi BES è tenuta in considerazione dai docenti in tutte le fasi d'intervento: programmazione, realizzazione e valutazione delle attività didattiche. I PDP sono elaborati dai Consigli di classe e dalle équipe sullabase di un modello standard predisposto dalla scuola, che permette la comparabilità degli interventi anche nell'ottica della continuità. La necessità di elaborare il PDP ha migliorato la riflessione sulle situazioni e la capacità diagnostica dei docenti. La scuola investe risorse professionali per gli alunni stranieri con l'attivazione di percorsi di sostegno all'apprendimento realizzati grazie alla collaborazione con il terzo settore non profit e con esperti volontari. Tali attività sono coordinate da un docente con funzione strumentale. Gli insegnanti sono disponibili ad effettuare incontri con le famiglie e con gli specialisti che seguono gli alunni. I docenti curricolari frequentano corsi di formazione specifici, anche organizzati internamente, sia riguardanti i percorsi di apprendimento degli allievi stranieri che degli allievi con disabilità. Il lavoro d'aula è basato sulla individuazione delle situazioni problematiche; gli insegnanti progettano dei percorsi didattici personalizzati attraverso il PDP, valutando gli esiti commisurati alla progettazione. La scuola utilizza tutte le risorse professionali disponibili anche attraverso la flessibilità oraria dei docenti e attraverso l'organico di potenziamento. L'istituto ha progettato, programmato e realizzato un articolato e ampio Piano di miglioramento che ha coinvolto la generalità degli allievi della scuola primaria e gruppi di allievi di scuola secondaria con attività di recupero e di consolidamento delle conoscenze e delle abilità con particolare riferimento agli alunni con BES. Tale Piano è stato realizzato attraverso un utilizzo mirato delle risorse professionali disponibili: - docenti di scuola primaria con ore a disposizione; - docenti di scuola primaria e secondaria che svolgono le ore di Attività Alternativa con alunni BES; - docenti dell'organico di potenziamento (quando possibile); - docenti incaricati con il finanziamento delle Aree a Rischio; - docenti con incarico su FIS.

Punti di debolezza:



DISABILITA' Assistenza educativa comunale non sufficiente quantitativamente. Mancanza di un percorso formalizzato e condiviso di didattiche inclusive. La carenza delle risorse economiche non permette di realizzare massicci interventi di recupero e/o potenziamento in orario extrascolastico. Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La stabilità del corpo docente favorisce iniziative di inclusione attraverso il confronto e lo scambio in fase progettuale. I docenti curricolari sono coinvolti nella redazione del P.E.I. e nell'attività didattica quotidiana. Il collegio docenti ha deliberato l'istituzione di una funzione strumentale per l'inclusione. La programmazione degli interventi è condivisa fra i docenti dell'equipe e dei consigli di classe, seppure non venga sempre formalizzata. Gli insegnanti adottano una didattica inclusiva fondata sulle buone pratiche. Le specificità degli allievi BES sono tenute in considerazione dai docenti in tutte le fasi d'intervento: programmazione, realizzazione e valutazione delle attività didattiche. I PDP sono elaborati dai Consigli di classe e dalle équipe sulla base di un modello standard predisposto dalla scuola, che permette la comparabilità degli interventi anche nell'ottica della continuità. La necessità di elaborare il PDP ha migliorato la riflessione sulle situazioni e la capacità diagnostica dei docenti. La scuola investe risorse professionali per gli alunni stranieri con l'attivazione di percorsi di sostegno all'apprendimento realizzati grazie alla collaborazione con il terzo settore non profit e con esperti volontari. Tali attività sono coordinate da un docente con funzione strumentale. Gli insegnanti sono disponibili ad effettuare incontri con le famiglie e con gli specialisti che seguono gli alunni. I docenti curricolari frequentano corsi di formazione specifici, anche organizzati internamente, sia riguardanti i percorsi di apprendimento degli allievi stranieri che degli allievi con disabilità. Il lavoro d'aula è basato sulla individuazione delle situazioni problematiche; gli insegnanti progettano dei percorsi didattici personalizzati attraverso il PDP, valutando gli esiti commisurati alla progettazione. La scuola utilizza tutte le risorse professionali disponibili anche attraverso la flessibilità oraria dei docenti e attraverso l'organico di potenziamento. L'istituto ha progettato, programmato e realizzato un articolato e ampio Piano di miglioramento che ha coinvolto la generalità degli allievi della scuola primaria e gruppi di allievi di scuola secondaria con attività di recupero e di consolidamento delle conoscenze e delle abilità con particolare riferimento agli alunni con BES. Tale Piano è stato realizzato attraverso un utilizzo mirato delle risorse professionali disponibili: -docenti di scuola primaria con ore a disposizione; - docenti di scuola primaria e secondaria che svolgono le ore di Attività Alternativa con alunni BES; - docenti dell'organico di potenziamento (quando possibile); - docenti incaricati con il finanziamento delle Aree a Rischio; - docenti con incarico su FIS.

Punti di debolezza:

Assistenza educativa comunale non sufficiente quantitativamente. Mancanza di un percorso formalizzato e condiviso di didattiche inclusive.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Gruppo di Lavoro Handicap Operativo di classe (GLHO) ha invece il compito di definire il P.E.I. (Progetto Educativo Individualizzato) a favore di ciascun alunno in situazione di handicap. Ne fanno parte i docenti di classe, i genitori dell'alunno, nonché i referenti dell'U.M.E.E., Enti Accreditati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di classe, genitori dell'alunno, referenti dell'U.M.E.E., Enti Accreditati, AEC.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Compartecipazione



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione assume valenza formativa e si esprime attraverso giudizi descrittivi nella scuola



primaria, attraverso voti numerici nella scuola secondaria di primo grado; consiste in un processo continuo e ricorsivo e assume quale base di riferimento gli obiettivi individuati nel PEI.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Si allega il PAI

Allegato:

PAI 2025 GIUGNO.pdf



Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE

Dirigente scolastico: Marilena Andreolini

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: Patrizia Monteverdi

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO: Lara Goroni e Alessia Galli

Coordinatore scuole dell'Infanzia: Luana Conti

Coordinatore scuola Secondaria: Manuela Pieroni

COORDINATORI DI PLESSO

SCUOLA INFANZIA "ARCOBALENO" – BARBARA: Luana Conti

SCUOLA INFANZIA "PETER PAN" – OSTRÀ: Giamaica Rotatori

SCUOLA INFANZIA "BIANCANEVE" – OSTRÀ: Fraboni Silvia, Marina Manna

SCUOLA PRIMARIA "FIORINI" – BARBARA: Lorella Conti

SCUOLA PRIMARIA "DON MORGANTI" – OSTRÀ: Novella Novelli

SCUOLA PRIMARIA "CROCIONI" – OSTRÀ: Alessia Galli

SCUOLA SECONDARIA I GRADO "MENCHETTI" OSTRÀ: Manuela Pieroni

FUNZIONI STRUMENTALI

Coordinamento di iniziative e attività per l'elaborazione, gestione e verifica del PTOF: Antonella Antonucci, Costanza Pia Di Cosmo

Coordinamento generale delle iniziative riguardanti la valutazione degli apprendimenti all'interno del curriculum di istituto-INVALSI-Orientamento: Beatrice Maltempi, Elisabetta Mantoni

Coordinamento delle iniziative attinenti ai BES: Tamara Albani, Cristina Bucci, Cecilia Casci Ceccacci

FIGURE DI RACCORDO



Animatore Digitale: Biagetti Francesca (Margherita Bronzini e Erika Barzon)

Referente/i per le nuove tecnologie e per la cura del sito web Referente/i tutoraggio Margherita Bronzini e Erika Barzon)

Neoassunti/Tirocinanti: Gloria Vitali

Referente/i formazione: Sara Conti, Romina Manieri

Referente/i bullismo/cyberbullismo Referente/i inclusione: Lara Goroni

Referente/i laboratorio informatica Secondaria: Beatrice Bacchiocchi

Referente laboratorio informatica Primaria Crocioni: Casci Ceccacci Cecilia

Referente laboratorio informatica Primaria Don Morganti: Novelli Novella

Referente/i Rete MOF: Marina Manna, Cecilia Casci Ceccacci, Beatrice Bacchiocchi

Referente/i Rete Green: Galieni Morena, Rotatori Giamaica

Referente/i biblioteca accessibile Crocioni: Silvia Domenici

Referente/i di educazione e promozione alla salute: Cristina Bucci

I GRUPPI DI LAVORO che operano nel nostro Istituto sono :

1. RENDICONTAZIONE SOCIALE/RAV- AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO
2. INTERNAZIONALIZZAZIONE
3. BES E INCLUSIVITA'
4. LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: STRUMENTI e FINALITA' NEL CURRICOLO DI ISTITUTO
5. GRUPPO INNOVAZIONE/COORDINAMENTO SPERIMENTAZIONI
6. GRUPPO PER L'ELABORAZIONE, GESTIONE E VERIFICA DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
7. GRUPPO PER LA COSTRUZIONE DEI CURRICOLI VERTICALI



ADDETTI ALLA SICUREZZA

RSPP: dott. Simone Frulla

RLS: Sabrina Bartoli

Medico Competente : Dott. Fausto Mannucci

PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

La **struttura organizzativa**, propria l'Istituto, mira al raggiungimento delle finalità delle scuole dell'Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione, con l'intento di **ottimizzare le risorse professionali, strumentali e finanziarie**.

La struttura organizzativa si articola in tre aree:

1. Area dei Servizi Generali e Amministrativi

È l'area che si occupa della gestione amministrativa, finanziaria e dei servizi ausiliari.

2. Area degli Organi Collegiali

È l'area dedicata agli organi di gestione democratica della scuola.

Questi si articolano in:

- × ***Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe*** che hanno il compito di:
 - evidenziare eventuali problemi;
 - formulare proposte al Collegio dei docenti in ordine all'azione educativa e didattica.
- × ***Collegio dei docenti*** che ha la competenza di:
 - elaborare il Piano dell'Offerta Formativa (revisione annuale);
 - programmare e valutare periodicamente i risultati complessivi dell'azione didattica;
 - elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base degli indirizzi formulati dal Dirigente Scolastico (Legge 107/2015).



- × **Consiglio di Istituto** che ha la funzione di:
- delineare il quadro generale delle necessità dell'Istituto;
 - approvare il piano dell'offerta formativa (revisione annuale);
 - attivare i rapporti interistituzionali per la predisposizione delle strutture e dei servizi finalizzati all'attuazione del PTOF;
 - approvare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti (Legge 107/2015).

3. Area del supporto funzionale

I soggetti compresi in quest'area collaborano costantemente con il Dirigente Scolastico svolgendo compiti e funzioni specifici allo scopo di affrontare e proporre soluzioni a tutte le tematiche didattiche, pedagogiche, metodologiche e organizzativo-gestionali che, un sistema complesso qual è quello scolastico, si trova a dover assolvere.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTI CON L'UTENZA

Uffici della Direzione	
Sede	Viale Matteotti, 29 - 60010 Ostra
Telefono	071 68057
Fax	071 7989092
E-mail	anic81000q@istruzione.it



	anic81000q@pec.istruzione.it
Sito internet	https://www.iscostra.it/
Organizzazione dell'Ufficio	
Dirigente Scolastico	Marilena Andreolini
D.S.G.A.	Patrizia Monteverdi
Area Amministrativa	n. 3 Assistenti Amministrativi
Area Didattica	n. 2 Assistenti Amministrativi
Area Contabilità	n. 1 Assistente Amministrativo
Orario di funzionamento	da Lunedì a Venerdì ore 7.45 - 13.45 Sabato ore 7.45 - 13.45



Orario di apertura al pubblico	da Lunedì a Venerdì	ore
	8.00 - 9.00	
		ore 11.30
	- 13.30	
	Sabato	ore
	10.00 - 12.00	
	Periodi di sospensione delle lezioni:	ore
	10.00 - 12.00	
Risorse strutturali	1 locale adibito a ufficio del Dirigente Scolastico	
	2 locali adibiti a ufficio di Segreteria	
Principali dotazioni strutturali	Rete informatica costituita da 5 PC collegati ai servizi informativi del MIUR, con relative periferiche	
	1 fotocopiatrice in rete	



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coordinamento generale, cura delle relazioni interne ed esterne	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	- Cura della continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria; - Raccordo scuole infanzia e coordinamento 0-6; - Raccordo con dirigente scolastico, collegio dei docenti, consigli di classe, di interclasse, di intersezione - Coordinamento scuola secondaria - Raccordo con gli altri ordini di scuola	2
Funzione strumentale	- Coordinamento di iniziative e attività per l'elaborazione, gestione e verifica del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Revisione/elaborazione curricula verticali; - Coordinamento generale delle iniziative riguardanti la valutazione degli apprendimenti e le rilevazioni INVALSI/Coordinamento delle iniziative relative all'orientamento"; - Coordinamento delle iniziative attinenti ai BES (DSA- svantaggio- disabilità) e (stranieri)	7
Responsabile di plesso	Coordinamento generale all'interno della scuola, cura del funzionamento generale del plesso.	8
Responsabile di laboratorio	Responsabile laboratorio informatica scuola Secondaria Menchetti Responsabile laboratorio	3



	informatica scuola primaria Don Morganti Responsabile laboratorio informatica scuola primaria Crocioni	
Animatore digitale	- Formazione interna - Coinvolgimento della comunità scolastica - Creazione di soluzioni innovative.	1
Team digitale	Supporto innovazioni didattiche e tecnologiche	5
Coordinamento scuole dell'infanzia	Coordinamento generale scuole dell'infanzia, cura delle relazioni interne ed esterne.	1
Sviluppo nuove tecnologie	- Raccolta e documentazione di esperienze e progetti significativi; - Organizzazione e aggiornamento del sito web dell'Istituto	2
Coordinamento attività formative	- Raccolta dei bisogni formativi; - Contatti con gli enti/docenti/esperti formatori; - Pianificazione degli incontri	2
Referente d'istituto per l'Inclusione	Collaborare con il dirigente scolastico al fine di assicurare un efficace coordinamento di tutte le attività progettuali dell'Istituto, finalizzate a promuovere la piena inclusione di ogni alunno nel contesto della classe/sezione e della scuola.	2
Referente rete Green	Coordinamento complessivo delle attività realizzate nell'ambito della Rete nazionale GREEN	1
Referente rete MOF	Coordinamento complessivo della sperimentazione nazionale MOF	3
Referente bullismo	- Coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto al Bullismo/Cyberbullismo - Coordinare il Tem Antibullismo - Partecipare ad attività specifiche di formazione	1
Referente biblioteche	- Coordinamento complessivo delle azioni	1



scolastiche	previste Piano nazionale d'azione per la Promozione della Lettura nelle scuole - Cura dell'inserimento dei testi presenti presso la Biblioteca Scolastica Crocioni all'interno della piattaforma prevista dal sistema bibliotecario Marche Nord - Predisposizione di un regolamento interno per il corretto utilizzo della biblioteca
-------------	--

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Lavoro individualizzato nel piccolo gruppo Collaborazione con il Dirigente scolastico per n. 6 ore Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento individualizzata nel piccolo gruppo per n. 18 ore Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: DIDATTICA DELLA MATEMATICA – M.I.R.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE MOF

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE NAZIONALE SCUOLE "GREEN"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	--

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
--------------------	---

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Denominazione della rete: CONVENZIONE BANDA CITTA' DI OSTRÀ

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
---------------------------------	---

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
--------------------	--



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tale convenzione persegue i seguenti scopi, nell'ambito di un territorio connotato dalla pervasività della cultura musicale (Ostra "Città della Musica"):

- concorrere alla realizzazione di progettualità integrate tra scuola e territorio nell'ambito della pratica musicale rivolte agli allievi di scuola primaria e secondaria di primo grado al fine di attivare un'offerta culturale altamente formativa;
- far conoscere e promuovere l'Indirizzo musicale attivato presso la scuola secondaria Menchetti;
- collaborare, anche grazie all'importante esperienza maturata nell'ambito dell'educazione musicale espressa dalla Banda, alla promozione della cultura musicale.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CARITAS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scopo della presente convenzione è sviluppare la cooperazione tra l'Istituto Comprensivo Ostra, Il Comune di Ostra, la Fondazione Caritas, i volontari civici e le famiglie non italofone per:

- Sostenere le famiglie di recente immigrazione i cui figli frequentano le scuole dell'Istituto comprensivo al fine di ottenere supporto nella reciproca comunicazione e rimuovere gli ostacoli scolastici e relazionali e di favorirne un adeguato inserimento;
- Agevolare i genitori nello svolgimento del loro compito educativo;
- Rendere effettivo il diritto di ogni bambino ad accedere all'istruzione;
- Supportare efficacemente il percorso scolastico con particolare attenzione agli allievi non italofoeni mediante percorsi, svolti da personale specializzato, di recupero/sostegno agli apprendimenti per coloro che presentano Bisogni Educativi Speciali;
- Mettere in sinergia le risorse scolastiche ed extrascolastiche destinate ai processi di integrazione.

Denominazione della rete: RETE "ALFABETIZZARE AL FUTURO"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete persegue i seguenti scopi:

- la realizzazione di percorsi formativi comuni per i docenti;- la promozione di laboratori innovativi rivolti agli studenti;- la condivisione di esperienze, metodologie e buone pratiche;- la partecipazione congiunta a progetti di ricerca, sperimentazione e bandi nazionali ed europei;- la disseminazione dei risultati sul territorio.



Denominazione della rete: RETE "Storia in rete – Corinaldo"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	--

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
--------------------	---

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Denominazione della rete: RETE "Medico Competente"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
---------------------------------	--

Risorse condivise	• Risorse materiali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
--------------------	---

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------



Denominazione della rete: **SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete "Scuole che Promuovono Salute" predispone un piano educativo strutturato e sistematico a favore della salute, del benessere e dello sviluppo globale di tutti gli studenti, del personale docente e non docente e delle famiglie.

Tale Rete, frutto della collaborazione interistituzionale fra ARS Regione Marche, Ufficio Scolastico Regionale e AASSTT Marche, ha quale obiettivo la promozione del benessere psicofisico, la



socializzazione, il protagonismo dei giovani e gli stili di vita salutari.

Denominazione della rete: Il Futuro Me

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto "Il Futuro me" si pone l'obiettivo di realizzare un percorso multidimensionale e integrato, finalizzato a supportare giovani di età compresa tra i 12 e i 16 anni nella scoperta delle proprie passioni, competenze e talenti. Attraverso una combinazione di attività interattive, incontri personalizzati e strumenti digitali, il progetto mira a promuovere una maggiore consapevolezza di sé e a fornire strumenti concreti per affrontare con sicurezza le scelte formative e di vita. Questo percorso è stato progettato ponendo particolare attenzione al delicato momento del ri-orientamento scolastico, valorizzando attitudini, aspirazioni e il potenziale di ogni partecipante.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE ASSOCIAZIONE** **"LE MUSE"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tale convenzione ha lo scopo di:

- Promuovere la cultura artistica, con particolare riferimento alla pratica musicale;
- Sviluppare le competenze musicali nell'ottica del curriculum verticale anche in considerazione della presenza della sezione ad Indirizzo musicale presso la scuola secondaria;
- Ampliamento dell'offerta formativa degli Istituti scolastici anche con percorsi extracurriculari;
- Collaborazione nella partecipazione alla stagione concertistica della città di Senigallia rivolta agli allievi, con particolare riferimento agli alunni della scuola secondaria di primo grado.





Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi promossi dall'USR sui temi del PNFD

Formazione sulle tematiche del PNFD individuate dall'USR Marche

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione rete GREEN

Attività afferente ai bisogni formativi sulle tematiche ecologico - ambientali

Tematica dell'attività di formazione	Discipline scientifiche
Destinatari	Docenti dei plessi aderenti al progetto formativo



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione rete MOF

Attività afferenti alla metodologia MOF

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Docenti dei plessi aderenti al progetto formativo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione MIR

Formazione didattica della matematica

Tematica dell'attività di
formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Docenti dei plessi aderenti al progetto formativo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione sulla sicurezza prevista dal D.LGS. 81/2008

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione sulla privacy

Formazione sulla privacy prevista dal GDPR 2016/679

Tematica dell'attività di
formazione

Privacy

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: PERCORSI COMUNI - Formazione 0-6

Formazione 0-6 condotta cn il coordinamento dell'Unione dei Comuni "Le Terre della Marca Senone"

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Docenti di scuola dell'infanzia e primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'ATS n. 8

Titolo attività di formazione: Formazione attinente al tema della "Gestione della classe"

Interventi formativo impostati alla luce deli concetti della "Pedagogia corporeo-relazionale".

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Accogliere con il cuore e con la mente: un cammino condiviso verso l'inclusione"

Il percorso formativo è un laboratorio di 6 ore rivolto a collaboratori scolastici e insegnanti di sostegno. L'obiettivo è valorizzare il ruolo di ciascuno nell'accoglienza degli alunni con bisogni educativi speciali, migliorando la comunicazione, la collaborazione e la gestione dei momenti delicati della giornata scolastica. Attraverso attività esperienziali (circle time, role playing, lavori di gruppo), i partecipanti sperimenteranno strumenti pratici e costruiranno insieme un "Protocollo di Accoglienza Condiviso" da utilizzare nella vita quotidiana della scuola. Il corso mira quindi a rafforzare la cultura dell'inclusione e a garantire un ambiente accogliente, sicuro e sereno per gli alunni e per tutta la comunità educante.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione amministrativa

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

USR MARCHE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR MARCHE

Titolo attività di formazione: Formazione sulla privacy

Destinatari

Tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

DPO dell'istituto



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO dell'istituto

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Destinatari

Tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Scuola capofila formazione sulla sicurezza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuola capofila formazione sulla sicurezza

Titolo attività di formazione: Formazione amministrativa

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Formazione proposta dall'USR Marche

Titolo attività di formazione: “Accogliere con il cuore e con la mente: un cammino condiviso verso l’inclusione”

66

Tematica dell'attività di
formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola